



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IS "E. SANTONI"

PIIS003007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "E. SANTONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7893/II-5** del **28/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2025** con delibera n. 80*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 14** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 18** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 63** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Che cosa è il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto di Istruzione Superiore "E. Santoni".

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che l'istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il PTOF il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di miglioramento a esso associato, consultabili al seguente link del sito elaborati nell'a.s. 2021/22 e tuttora in vigore:

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Piano\\_Miglioramento\\_21\\_22.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Piano_Miglioramento_21_22.pdf).

Nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle esigenze degli alunni e delle alunne del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

### Principi del PTOF

- Centralità dell'alunno/a, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero



sempre maggiore di soggetti.

- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA (Amministrativo Tecnico Ausiliario).
- Verifica e valutazione, azioni fondate su determinati indicatori dei processi avviati e dei risultati conseguiti mediante una continua rielaborazione degli strumenti di lettura e interpretazione dei dati.
- Attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i/le docenti e i genitori.

---

### Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore E. Santoni di Pisa è nato il 1° settembre 1999 dalla fusione di due scuole superiori della città: l'Istituto Tecnico per Geometri E. Santoni e l'Istituto Tecnico per Attività Sociali C. Gambacorti. L'attività dell'istituto si svolge attualmente su due sedi: la sede centrale E. Santoni, in Largo Concetto Marchesi, 12 e la sede distaccata C. Gambacorti, in via Possenti, 20. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia dalla stazione dei treni sia da quella centrale degli autobus.

L'Istituto, nel corso degli anni, ha ampliato la sua offerta formativa a altri indirizzi e, oltre che nell'istruzione, opera anche nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale e costituisce un punto di riferimento importante dell'area pisana per questi corsi di studio. Il sito web istituzionale è [www.e-santoni.edu.it](http://www.e-santoni.edu.it).

### Popolazione scolastica

La scuola rappresenta uno spaccato abbastanza fedele della realtà culturale e socio-economica di Pisa città e dell'area circostante: la varietà della popolazione studentesca rispecchia quella in cui l'istituto si trova a operare come agenzia educativa.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimenti, i dati restituiti dall'Invalsi si riferiscono solo alle classi a indirizzo tecnico. Nelle classi a indirizzo professionale, l'indice ESCS (misura la condizione socio-economica e culturale) risulta più basso. Un caso particolare è rappresentato dall'indirizzo Operatore del Benessere (Istruzione e formazione professionale), in grado di offrire l'opportunità di proseguire gli studi e di conseguire una qualifica professionale a studentesse che, spesso, altrimenti non avrebbero proseguito, talora appartenenti a contesti socio-economico-culturali più svantaggiati.



### Territorio e capitale sociale

L'istituto ha costruito rapporti con l'Università o con gli Ordini/Collegi professionali. Ha inoltre un rapporto stretto con la ASL NordOvest della Regione Toscana relativamente al corso Socio Sanitario (formazione per l'Assistenza di Base ADB, percorso OSS). La Società della Salute fornisce un contributo per attività a favore degli alunni/delle alunne diversamente abili, DSAP e della mediazione linguistica per gli stranieri. La ASL fornisce il personale per lo sportello di supporto psicologico a disposizione di alunni/e, docenti e famiglie. L'istituto fa parte della di ambito in cui, sono rappresentati istituti superiori e Istituti Comprensivi.

Gli studenti e le studentesse di nazionalità non italiana che frequentano l'istituto rappresentano il 12,77% nell'indirizzo professionale e di istruzione e formazione professionale e il 6,92% negli indirizzi tecnici. Non sempre hanno una buona conoscenza della lingua italiana, malgrado numerosi anni di scolarità alle spalle. Per gli/le alunni/e che arrivano direttamente dall'estero, senza conoscere la lingua italiana, la scuola attiva corsi L2 specifici, in collaborazione con la società della Salute.

### Risorse economiche e materiali dell'area pisana

Pisa ha tre università (Statale, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore S. Anna), numerosi centri di ricerca del CNR e di aziende private, cui si aggiunge un ospedale di alta specializzazione. Grazie a questa concentrazione di saperi e di ricerca, si è sviluppato un esteso tessuto di piccole aziende innovative informatiche, micromeccaniche, energetiche ecc. A esse si affianca anche il settore farmaceutico e quello dei cantieri per la costruzione di grandi yacht; è in declino, invece, l'occupazione nell'industria tradizionale.

L'area pisana dipende in maniera consistente dal pubblico impiego e dai settori di eccellenza citati. La crisi di questi anni ha colpito molto duramente l'edilizia e in generale tutti i settori, rendendo difficile trovare una occupazione stabile.

---

### Caratteristiche principali della scuola

IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice PIIS003007

Indirizzo LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA

Telefono 050570161

Email piis003007@istruzione.it

Pec piis003007@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.e-santoni.edu.it](http://www.e-santoni.edu.it)

C.GAMBACORTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Codice PITE003011

Indirizzo VIA POSSENTI 20 PISA 56121 PISA

Edifici Via Possenti 20 - 56121 PISA PI

Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 PISA PI

Indirizzi di studio SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE; CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE; TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA ; BIOTECNOLOGIE SANITARIE; OPERATORE DEL BENESSERE; TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Totale Alunni/e                      615

"E. SANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO



Codice PITL00301X

Indirizzo LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA

Edifici Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 PISA PI

Indirizzi di studio: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - BIENNIO COMUNE;  
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE; COSTRUZIONI AMBIENTE E  
TERRITORIO - TRIENNIO; GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.

Totale alunni 193

Attrezzature, infrastrutture e materiali

L'istituto è dotato, complessivamente, sulle due sedi, dei seguenti laboratori, tutti connessi alla rete wifi:

Chimica 4

Fisica 2

Informatica 3

Disegno 1

Lingue 2

Multimediale 1

Scienze 1

Agrario 1

Costruzioni 1

Topografia 2

Metodologie operative 1

Comunicazioni e Linguaggi 2

Massaggio 1



Tecniche estetiche 1

Anatomia 1

Microbiologia 2

Laboratorio di chimica analitica strumentale 1

Tecnologia dei materiali e processi produttivi e organizzativi della moda 1

Ideazione, progettazione, industrializzazione prodotti moda 1

Spark lab 1

Officina digitale del geometra 1

Laboratorio mobile per la progettazione 2

Sono inoltre presenti una biblioteca classica, un'aula magna e un auditorium, due aule per proiezioni video, due palestre, una piscina, un campo sportivo di atletica.

E' attivo il servizio di trasporto degli/delle alunni/e con disabilità.

Nell'a.s. 2024/25, la dotazione informatica, complessiva dei nuovi acquisti, è la seguente:

- 124 PC e tablet presenti nei laboratori
- 33 LIM e Smart TV (dotazioni multimediali presenti nei laboratori)
- 2 PC e tablet presenti nelle biblioteche
- 3 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche
- 45 PC e Tablet presenti in altre aule
- 121 PC per laboratori mobili

La dislocazione degli strumenti nelle diverse sedi può variare a seconda delle sopravvenute necessità.



Infrastrutture di rete presenti nei due plessi dell'Istituto

Sede di Largo Concetto Marchesi. Nel corso del 2022 grazie a fondi PON Reti cablate (avvisi 20480 e 43813 del 2021), l'infrastruttura di rete della sede di Largo Concetto Marchesi è stata potenziata ed ampliata garantendo piena connettività a tutti i dispositivi in rete presenti nella scuola. Sono stati aggiunti armadi di rete ai piani e armadietti sempre di rete all'interno dei laboratori per garantire la piena connettività in LAN e in WAN. All'interno di ogni aula sono presenti da due a quattro prese Ethernet Gigabit mentre la connettività WiFi è garantita da un sistema ridondante costituito da una Mesh di Appartai WiFi Ubiquiti distribuiti in parte all'interno delle aule ed in parte nei corridoi. In tutto l'Istituto la connettività è Gigabit. Sia la palestra che le aule e i laboratori al piano terreno sono state cablate e dotate di AP. La connettività verso internet è garantita dalla rete GARR e dai servizi di un ISP privato, entrambi in tecnologia FTTH.

Sede di via Possenti. Nel corso del 2023 l'Infrastruttura di rete del plesso di via Possenti è stata ampliata e potenziata nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – PON 2014-2020. All'interno di ogni aula sono presenti da due a quattro prese Ethernet Gigabit mentre la connettività WiFi è garantita da un sistema ridondante costituito da una Mesh di Appartai WiFi Ubiquiti distribuiti in parte all'interno delle aule ed in parte nei corridoi. In tutto il plesso la connettività è Gigabit. Sia la palestra che le aule e i laboratori al piano terreno sono state cablate e dotate di AP. Sono stati installati due armadi di piano a potenziamento del centro stella. La connettività verso internet è garantita dai servizi di un'azienda privata in tecnologia FTTH. Il Laboratorio di Progettazione Moda è stato allestito con PC Desktop di ultima generazione, con a bordo i software specifici per la progettazione dei carta modelli e lo sviluppo di modelli con AutoCAD.

Nella sede di via Possenti è stato possibile creare un laboratorio di chimica analitica strumentale grazie all'acquisizione con fondi PON LAB GREEN 2 Laboratori innovativi, di nuova strumentazione green, sostenibile e digitale in grado di effettuare analisi su piccole quantità di campione, sia in soluzione che in stato solido (ovvero senza utilizzo di solvente secondo i principi della Green Chemistry), utili in campo ambientale e sanitario. La strumentazione analitica acquistata consta di:

- Spettrometro FTIR JASCO FTIR-4XLE (a Trasformata di Fourier), ottimizzato per la misura nel medio Infrarosso interamente gestito da Personal Computer fornito separatamente, con programma analitico integrato in ambiente Microsoft Windows 11 Professional 64bit, integrato con dispositivo ATR.
- Spettrofotometro UV-Vis Jasco V-730 a doppio raggio reale, ottimizzato per un range 190-1100 nm, risoluzione 1nm e interamente gestito da Personal Computer (fornito separatamente) con programma analitico integrato in ambiente Microsoft Windows 11 Professional 64bit.



Con i fondi PON LAB GREEN 2 Laboratori innovativi è stato ampliato anche il laboratorio di microbiologia mediante l'acquisizione di:

6 Microscopi ottici trinoculare 4X/0.10 (WD 15.5mm), 10X/0.25 (WD 17.4mm), 40X/0.65/S (WD 0.6mm), 100X/1.25/S-Oil (WD 0.14mm) Seneco con telecamera

1 termociclatore a tecnologia LAMP Avantech

1 bilancia analitica di precisione con quattro cifre decimali

Aule potenziata (azione 4 del PNSD)

Le diverse LIM presenti nei due plessi sono tutte connesse in rete. Alcune sono installate in aule comuni, per consentire ai docenti interessati di sperimentarne l'utilizzo. Con finanziamento PON (avviso 12810 del 2015) sono stati acquistati dispositivi di proiezione, PC e tablet in modo da creare diversi laboratori mobili e sono state incrementate le attrezzature informatiche nei laboratori di indirizzo in entrambi i plessi.

Con i fondi PON Digital Board (Avviso 28966 del 2021) sono state acquistate 13 SMART Board nell'ambito del Progetto PON per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Nell'a.s. 2019-20 l'istituto ha condotto una politica di acquisizione di device (ai sensi di quanto previsto dal DM 187/2020) per garantire il supporto a studenti meno abbienti che ne facessero richiesta tramite l'istituto del comodato gratuito.

La politica di investimento nelle dotazioni tecnologiche è proseguita nell'a.s. 2020-21, attraverso il potenziamento delle strumentazioni digitali.

La dislocazione degli strumenti nelle diverse sedi può variare a seconda delle sopravvenute necessità.

Nell'ambito del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (azione 4 del PNSD, avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), nell'a.s. 2021/22 sono stati acquistati strumenti per lo sviluppo delle competenze proprie delle discipline STEM attraverso una metodologia laboratoriale, per progetti, che prevede il coinvolgimento di più discipline del curricolo e con una attenzione particolare a quelle di indirizzo e professionalizzanti. L'aula dedicata alle STEM è stata allestita con n. 1 stampante 3D (completa di estrusore e incisore laser), da utilizzare nell'ambito della progettazione e del design 3D di prototipi moda o di modelli di costruzioni o plastici, per progetti condivisi e



interdisciplinari tra le classi dei diversi indirizzi. A tale scopo l'aula laboratorio sarà allestita con n. 10 computer con software per il design 3D. Le attività dei diversi laboratori sono state arricchite con n. 2 kit di sperimentazione scientifica su tecniche all'avanguardia (per esempio PCR), per migliorare attraverso la sperimentazione diretta la comprensione dei fenomeni e per rafforzare l'approccio pragmatico che caratterizza gli indirizzi tecnici dell'istituto. Saranno inoltre approntate attività di esplorazione immersiva della realtà aumentata e virtuale attraverso l'uso di n. 8 visori VR stand alone. Verrà inoltre allestito un laboratorio di ideazione e progettazione dei prodotti moda, con n. 5 attrezzature da cucire.

L'istituto ha aderito al Bando PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", che prevede la realizzazione di un laboratorio tecnologico per l'agricoltura 4.0.

Attrezzature, servizi e infrastrutture nei due plessi dell'Istituto per il 2024 nell'ambito "Piano scuola 4.0" in attuazione delle linee di investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022.

In entrambe le sedi, gli spazi dedicati alla lettura sono stati completamente riorganizzati. Nell'ambito dei progetti PNRR, nella sede di via possenti, la Biblioteca è stata modernizzata e resa fruibile. Il locale che la ospita è stato ristrutturato ed arredato con tre tavoli tondi da 6 postazioni di lettura ciascuna. Nella sede centrale è stato realizzato uno spazio comune di lettura e relax, con tavoli modulabili e pouff. I locali che lo ospitano sono stati ristrutturati e potenziati per permettere agli utenti accesso alla rete Internet via WiFi ed elettrica. In entrambe le sedi è stata attivata la licenza MLOL - Digital lending (prestito digitale) per le biblioteche multiutente con catalogo completo, accessibile in ogni momento sia per i docenti che gli studenti. Sono presenti dispositivi informatici per la consultazione dei cataloghi e per la navigazione Internet, come totem e tavoli interattivi digitali. Sono stati realizzati ex novo quattro laboratori, di cui tre nella sede di Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 Pisa denominati Officina Digitale del Geometra, Agricoltura 4.0, INFOLAB ed uno in via Possenti 20, 56121 Pisa denominato SPARK Lab (Science Prototyping Art Research Knowledge).

Officina Digitale del Geometra: è un laboratorio open space che simula uno studio di progettazione. Lo spazio è organizzato per aree di lavoro: condivisione e restituzione, progettazione 3D, prototipazione 3D, rilievo con droni e fotogrammetria, studio del territorio, analisi energetica degli edifici. Sono presenti i seguenti dispositivi Hardware e Software: workstations per elaborazioni 3d,



tablet, termocamere, sw diagnosi energetiche, drone, distanziometri laser, server per elaborazioni di fotogrammetria e relativo software di restituzione 3D, stampanti A1 e A4, smartboard e arredi modulari (sedie, tavoli e scaffalature).

laboratorio di Agraria 4.0: è un ambiente innovativo ed organizzato con le seguenti aree di lavoro: micropropagazione delle piante, pianificazione, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati, anche territoriali, ricerca e condivisione. L'area di raccolta e analisi potrà essere utilizzata in prospettiva per l'elaborazione dei dati derivanti da una stazione meteorologica già in possesso dell'istituto, in attesa di installazione. Sono presenti le seguenti attrezzature, dispositivi e software: set di sensori e attuatori per il controllo e il monitoraggio dei parametri ambientali, cella climatica per la crescita degli espianti, bilancia digitale di precisione, autoclave sterilizzatore, software per la progettazione di spazi verdi, workstations per elaborazione dati, drone, stampante, smartboard e arredi.

Laboratorio SPARK Lab: è un nuovo laboratorio all'avanguardia, diviso in tre aree: ideazione, progettazione e comunicazione. Gli studenti hanno accesso a diverse attrezzature e dispositivi come workstation, laptop, videocamere ed accessori studio per il videomaking e videoediting, stampanti 3D, schede programmabili, stazione di prototipazione, sensori, software CAD e del gruppo Adobe. Gli arredi tecnici includono tavoli, sedie e scaffalature modulari. Ciò permette di adattare gli spazi alle diverse esigenze di apprendimento. Il laboratorio offre un ambiente dinamico, interattivo, interconnesso ed immersivo che permette agli studenti di esplorare, sperimentare ed apprendere competenze orientate verso il mondo del futuro.

Laboratorio INFOLAB: è costituito da spazi organizzati, open e condivisi per l'alfabetizzazione informatica. I laboratori sono officine di idee ed spazi di lavoro digitale ed elettronici per la realizzazione di progetti interdisciplinari: domotica, sicurezza (protecting the environment), monitoraggio ambientale civile ed industriale, risparmio energetico, Internet of Things. Permettere la condivisione di informazioni attraverso le tecnologie digitali. La prototipazione riguarda la progettazione e la successiva modellizzazione mediante dispositivi Hardware e Software quali PC Desktop di ultima generazione, stampanti 3D, schede di sviluppo per l'implementazione del coding quali Arduino, Raspberry, server per la gestione e l'analisi dei dati. Inoltre sono promossi corsi di formazione per l'aggiornamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze per le professioni digitali del futuro e per l'acquisizione di certificazioni informatiche per l'arricchimento del curriculum vitae personale sia degli studenti che di tutto il personale della scuola. Sono presenti i 23 PC desktop di ultima generazione, una digital board, una stampante 3D, software CAD, Software Office Automation Student Edition e schede elettroniche accessoriate con moduli embedded quali sensori, attuatori e schede di rete per lo sviluppo prototipi, schede di sviluppo per l'implementazione del coding.



Sono presenti due laboratori mobili per l'insegnamento della lingua inglese. Uno per sede dell'Istituto. Essi sono costituiti ciascuno da un carrello mobile contenente 25 Notebook light per la postazione studente ed un PC notebook performante per la postazione docente. Il sistema software per la gestione della classe e la didattica è il Nibelung.

Sono inoltre presenti due laboratori su carrello Mobile, uno per sede con 24 Notebook ciascuno per l'Insegnamento delle discipline Tecniche TTRG e modellazione CAD, equipaggiati con software CAD.

“Piano scuola 4.0” in attuazione delle linee di investimento 3.2 “Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022. Next Generation Class

In entrambi i plessi dell'Istituto, nel 2024 sono stati approntati i seguenti spazi didattici:

Aule digitali, Aule digitali per le lingue straniere, Aule digitali di progettazione mobile, Aule digitali partecipative, aule di lettura.

Da giugno 2024 tutte le aule di entrambi i plessi sono dotate di SmartBoard.

#### Risorse professionali

Docenti: 156

Personale ATA: 30

L'istituto ha sviluppato negli anni una notevole esperienza professionale nel campo del sostegno e del supporto a alunni/e con ogni tipo di bisogno educativo speciale. Conseguentemente, l'organico docente sul sostegno si qualifica come particolarmente rilevante, andando a costituire più di 1/3 dell'organico complessivo dei/delle docenti.

Nell'a.s. 2024/25 l'istituto è sede di tirocinio dei percorsi abilitanti per l'insegnamento secondario (con 20 tirocinanti di cui 2 interni), e di quelli di specializzazione per il Sostegno (con 16 tirocinanti di cui 11 interni nell'a.s. 24-25), nonché di tirocini curriculari per studenti e studentesse del corso di laurea specialistica in matematica, e intende mantenere questa caratteristica di accoglienza per i tirocini didattici per il triennio 2025-28. Oltre ai numerosi tutor accoglienti, sono titolari presso



L'Istituto n. 3 tutor coordinatori operanti presso i corsi abilitanti dell'università di Pisa, in regime di semiesonero per lo svolgimento dei compiti tutoriali. Dato l'attuale coinvolgimento di altre/i docenti con funzioni di supporto didattico presso gli stessi corsi abilitanti e di specializzazione del sostegno, si stima che il numero dei tutor coordinatori sia destinato ad aumentare nel corso del triennio 2025/28.

Il numero di docenti a tempo determinato è quasi la metà dell'organico complessivo, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La continuità didattica all'interno della scuola è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Non è ancora disponibile un monitoraggio strutturato delle competenze professionali e dei titoli posseduti dai docenti. Inoltre, l'elevato numero di docenti a tempo determinato limita una progettazione interna alla scuola di lungo periodo. L'organico di sostegno a tempo indeterminato è largamente minoritario: questo comporta la necessità di svolgere una formazione interna ai docenti di nuovo ingresso nell'istituto, in specie all'inizio di ogni a.s. Le unità di personale ATA non sono adeguate alla complessità della scuola a livello organizzativo, amministrativo (quasi la metà di docenti a tempo determinato, con un numero elevato di supplenze brevi), e didattico (35% di alunni\* con bisogni a vario titolo speciali e piani didattici personalizzati o individualizzati). Seppure già presente tra i compiti della funzione strumentale di supporto al lavoro docente, è necessario un ulteriore lavoro di digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali utili per affrontare le iniziali tappe di progettazione delle attività didattiche. E' opportuno organizzare momenti di scambio tra docenti basati sulla formazione tra pari per la diffusione di buone pratiche anche sulla base delle inclinazioni e delle competenze espresse nei CV. La maggioranza dei docenti (77%) ha un'età che si colloca sopra i 45 anni, con una frazione compresa tra i 45 e 55 anni maggiore rispetto al dato nazionale. Si evidenzia una solida esperienza del corpo docente, in possesso in molti casi di più di una abilitazione all'insegnamento e della specializzazione per il sostegno. Alcuni docenti sono impegnati in attività di tutoraggio e formazione di altri docenti soprattutto nelle seguenti aree: educazione civica, formazione iniziale in varie aree disciplinari, formazione neoassunti, sostegno, bisogni educativi speciali e matematica. La significativa presenza di insegnanti di sostegno e di docenti tecnico pratici permette, attraverso la compresenza, una continua modulazione delle attività didattiche rispetto ai diversi stili cognitivi e ai vari livelli di apprendimento, e la realizzazione di attività di tipo cooperativo oltre che laboratoriali, con immediate ricadute positive sia sulla costruzione in classe di un clima favorevole ad uno scambio proficuo sia alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. La scuola ha predisposto una funzione strumentale di supporto al lavoro docente (generalmente coperta da due docenti) in grado, tra l'altro, di agevolare l'inserimento dei nuovi assunti, in particolare di quelli a tempo determinato o provenienti da altri istituti, nonché di tutti i tirocinanti, nella vita collegiale.

Dall'a.s. 2021/22 l'istituto ha iniziato il percorso di partecipazione alla Rete di scopo interscolastica



con l'Università di Pisa (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere) per la didattica di filosofia, che prevede percorsi di mutua collaborazione con l'attivazione di percorsi di formazione per gli studenti e le studentesse universitarie del corso di Didattica della filosofia.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Scelte strategiche

### Attività caratterizzante

L'istituto pone al centro dei suoi obiettivi la formazione di nuove generazioni di cittadini capaci di intervenire attivamente nei propri contesti di riferimento e nella società, con i suoi indirizzi di studio:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio, attraverso la gestione consapevole delle risorse dell'ambiente e del territorio;
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, praticando i principi dello sviluppo bio-sostenibile e consapevole;
- Biotecnologie sanitarie, partecipando allo sviluppo delle biotecnologie per il miglioramento della qualità della vita in ambito sanitario;
- Sistema Moda, creando e progettando tessuti sostenibili e modelli capaci di adattarsi a tutte le richieste di autenticità e vestibilità per piacere e piacersi con stile italiano espressione di personalità;
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, promuovendo lo "star bene" nel rispetto della persona attraverso processi consapevoli di assistenza sociale e sanitaria;
- Operatore del Benessere, sviluppando le tecniche psicologiche che attraverso le cure estetiche di qualità possano migliorare anche negli altri il rispetto e l'autostima del sé.

Nel corso degli anni la scuola ha saputo essere inclusiva sostenendo, con attività didattiche personalizzate e individualizzate, gli/le alunni/e più deboli e svantaggiati e con bisogni educativi speciali, facendo loro conseguire il diploma e permettendo, in alcuni casi, di continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro. Malgrado problemi logistici e strutturali e spazi insufficienti, l'organizzazione scolastica ha organizzato la gestione dei propri locali per favorire la socializzazione e la vita di relazione. Ha posto lo studente/la studentessa al centro di qualsiasi attività, dando valore al suo bagaglio culturale, al suo vissuto personale, alle sue esigenze di adolescente che si apre al mondo e lo esplora senza tuttavia perdersi.



#### Priorità e traguardi

Le priorità dell'azione di miglioramento dell'Istituto, che costituiscono la direzione verso cui tende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono quelle individuate nel Rapporto di autovalutazione (RAV), ribadite anche nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, e sono coerenti con gli obiettivi formativi individuati come prioritari a livello nazionale, nonché con le prassi didattico-educative dell'istituto.

Esse sono relative agli esiti degli/delle studenti/studentesse e sono le seguenti:

#### PRIORITÀ 1(esito: risultati scolastici)

Elaborazione di una programmazione per materie/aree e di criteri di valutazione omogenei per le classi del biennio di ciascun indirizzo. Individuazione di competenze in uscita dal biennio e di indicatori condivisi per l'ingresso al triennio in funzione di un curriculum verticale. Potenziare, nel triennio, la trasversalità degli apprendimenti.

#### TRAGUARDO 1

Miglioramento delle competenze di base in uscita attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove parallele in ingresso, in itinere e finali.

Aumentare la percentuale degli studenti in uscita con un voto di diploma nelle fasce più alte.

#### PRIORITÀ 2 (esito: risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Individuazione di competenze in uscita dal biennio e di indicatori condivisi per l'ingresso al triennio in funzione di un curriculum verticale attraverso l'utilizzo di prove che prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche assegnate.

#### TRAGUARDO 2

Miglioramento del risultato delle prove Invalsi biennio e quinta classe.

#### PRIORITÀ 3 (esito: competenze chiave europee)

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.



#### TRAGUARDO 3

Diminuzione degli interventi sanzionatori. Acquisizione, progressivamente tra biennio e triennio, di competenze di una piena cittadinanza.

Per indirizzare l'azione educativa e progettuale verso queste priorità sono stati individuati obiettivi di processo, regolarmente deliberati dai competenti organi collegiali, sentite tutte le componenti della scuola, come descritto nell'ultima sezione del Rapporto di Autovalutazione. Pertanto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza, secondo lo schema predisposto dal MIUR, i seguenti campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- Scientifico e Matematico
- Socio-Economico e Legalità
- Umanistico
- Laboratoriale
- Scientifico-tecnologico
- Area disabilità.

Nell'area della disabilità la scuola assicura inoltre una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno/a attraverso:

- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- uso di strumenti digitali e multimediali e di adeguate attrezzature;
- incremento dell'uso dell'editoria digitale e della variabilità delle fonti informative online;
- un sistema organizzativo volto al miglioramento continuo;
- impegno nella promozione di iniziative solidali volte a garantire il diritto allo studio;
- aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari per una progettazione integrata.

#### Obiettivi formativi prioritari

- Gli obiettivi generali, educativi e formativi verso i quali si orienta l'istituto per la scelta di tutte le attività didattiche e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono:
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ( Content Language Integrated Learning );



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli/delle alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle [linee di indirizzo](#) per favorire il diritto allo studio degli/delle alunni/e adottati/e, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli/delle alunni/e;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## L'OFFERTA FORMATIVA

Progettazione didattico-curricolare e obiettivi generali educativi degli indirizzi di studio

L'Istituto in tutti i suoi percorsi d'istruzione e formazione si propone di perseguire i seguenti fini generali a carattere trasversale:

- la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le programmazioni condivise dei consigli di classe sono modulate sulla base dei traguardi delle competenze chiave di cittadinanza, così come da Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, in «Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea», 189/1, 04/06/2018 (All. 7).

### Istituto Tecnico - settore tecnologico

Nell'Istituto Tecnico - settore tecnologico, il biennio è comune per tutti gli indirizzi, al secondo anno è stata introdotta una materia orientativa (STA: Scienze e Tecnologie Applicate), che aiuterà lo studente a scegliere. La specificità curricolare dell'indirizzo avviene al terzo anno. Nel nostro istituto sono attivi i seguenti indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex-Geometri); Agrario, Agroalimentare, Agroindustria; Chimica, Materiali e Biotecnologie (con opzione al triennio: Biotecnologie Sanitarie); Sistema Moda (con opzione al triennio: Tessile, Abbigliamento e Moda).

### Istituto Professionale



Nell'Istituto professionale è attivo l'indirizzo SSAS - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che ha sostituito a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/19 il precedente corso "Servizi Socio Sanitari". Il nuovo corso è caratterizzato da personalizzazione degli apprendimenti, incremento della didattica laboratoriale, aumento delle ore di compresenza.

#### Istruzione e Formazione Professionale

Nell'Istituto è attivo l'indirizzo di "Operatore del Benessere - Estetista", inserito nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana. Offre una preparazione scolastica di base affiancata da una formazione professionale in tecniche estetiche e tirocini in Centri Benessere e Laboratori di Estetica.

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Estetista addetto, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee. Al termine del quarto anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Tecnico dei Trattamenti Estetici.

Ecco il prospetto complessivo degli indirizzi di studio attivi nell'istituto, con l'indicazione della rispettiva sede:

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/indirizzi\\_e\\_sedi.png.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/indirizzi_e_sedi.png.pdf)

#### Competenze previste in uscita, sbocchi professionali e quadri orari

##### Agraria, agroalimentare e agroindustria

L'indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Esso costituisce la naturale prosecuzione del corso Periti Agrari del vecchio ordinamento. All'interno dell'indirizzo la scuola ha attivato la seguente opzione:



- “Gestione dell’ambiente e del territorio” (GAT), dove sono approfondite le problematiche della conservazione e della tutela del patrimonio ambientale collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

#### Articolazione “Gestione dell’Ambiente e del Territorio”

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze specifiche nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformazione e valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell’ambiente;
- interviene anche in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell’ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;



- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il quadro orario dell'articolazione Gestione Ambiente e Territorio è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/agraria-agroalimentare-e-agroindustria/> .

## COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010.

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Esso costituisce la naturale prosecuzione del corso Geometri del vecchio ordinamento. L'indirizzo promuove il premio "Eugenio e Claudia", un concorso rivolto alle classi quinte CAT su tematiche curriculari specifiche dell'indirizzo. Il Premio, nato nel 2012 come "Premio Eugenio Caponi" per ricordare un giovane ragazzo, geometra diplomato nel nostro Istituto, scomparso in circostanze tragiche si è trasformato, durante l'anno scolastico 2020/21, in "Premio Eugenio e Claudia" per ricordare anche una giovane ragazza, Claudia Ferrannini, architetta, scomparsa in circostanze analoghe. Il premio si sviluppa su un tema stabilito all'inizio del quinto anno e si conclude con la presentazione di un progetto per ogni studente/studentessa che viene sottoposto alla valutazione di una commissione di tecnici esperti scelta dalle famiglie Caponi e Ferrannini. Durante lo sviluppo del progetto, gli studenti/le studentesse si confrontano con esperti esterni, quali professionisti e/o figure delle Pubbliche Amministrazioni.



Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Inoltre è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Il quadro orario dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/costruzioni-ambiente-territorio/>



## Chimica, materiali e biotecnologie

L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Nell'indirizzo è prevista l'articolazione Biotecnologie sanitarie .

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Inoltre è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;



- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione Biotecnologie sanitarie sono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici, e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, e di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

Il quadro orario dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/chimica-materiali-e-biotecnologie/>

#### Sistema moda

Dall'a.s. 2019/2020 è stato avviato il nuovo indirizzo tecnico Sistema Moda . Dopo il biennio comune, l'articolazione prevista per la specializzazione del triennio (secondo biennio e anno finale) è quella di Tessile, abbigliamento e moda. In tale articolazione si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la progettazione, realizzazione e marketing di prodotti legati al sistema moda.

Il Diplomato in Sistema Moda :

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e



accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;

- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Sistema Moda sarà inoltre in grado di:

- Rielaborare riferimenti alla tradizione artistico-letteraria per ideare messaggi moda.
- Produrre testi argomentativi per riviste del settore moda.
- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- Progettare collezioni moda.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.



Il quadro orario dell'indirizzo Sistema moda, nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/sistema-moda/>

## Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è un percorso professionale quinquennale che prepara nell'ambito dell'assistenza alla persona nel quale confluiscono, in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale introdotta dal D.Lgs 61/2017, i Servizi Socio Sanitari.

In seguito alla riforma del 2017, sono state introdotte diverse novità, in particolare nel biennio, a livello di metodologie didattiche, finalizzate a ridurre il rischio di insuccesso scolastico: grande attenzione è rivolta alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'elaborazione del progetto formativo individuale (PFI), all'accompagnamento durante il percorso e al tutoraggio individuale, attività alle quali sono destinate 264 ore complessive.

Il corso è caratterizzato nel triennio da tirocini curriculari di alternanza scuola-lavoro e da esperienze professionalizzanti presso strutture esterne all'Istituto che operano in ambito sociale e sanitario; gli studenti delle quarte e delle quinte possono usufruire di opportunità formative in Europa grazie alla partecipazione dell'Istituto a numerosi progetti finanziati da Erasmus Plus.

Dall'a.s. 2016/17, in accordo con la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, è attivo il progetto OSS. Gli iscritti/le iscritte all'indirizzo SSAS possono intraprendere nel triennio un percorso integrativo che permetterà loro di conseguire la qualifica professionale di OSS, con il superamento di un apposito esame da effettuarsi entro 120 giorni dall'acquisizione del diploma. Tale percorso prevede una curvatura mirata delle materie di indirizzo e un'integrazione di contenuti di ambito prettamente sanitario a cura di docenti della Azienda USL e della Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, da aggiungersi a 190 ore di tirocinio in strutture ospedaliere dopo il compimento del diciottesimo anno.

Il diplomato in questo indirizzo



- possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

L'inserimento lavorativo per questo indirizzo può avvenire come:

- Animatore socio educativo in tutte le strutture comunitarie: case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali
- Addetto all'assistenza di base (AAB)
- Operatore Socio Sanitario con un ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute e direttamente previo superamento dell'apposito esame per coloro che abbiano optato per il percorso sperimentale per l'OSS



- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali.

Il quadro orario dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/servizi-per-la-sanita-e-lassistenza-sociale/>

È possibile l'attivazione del corso serale per i Servizi Socio Sanitari limitatamente al secondo periodo laddove venga raggiunto il numero minimi di iscritti previsto dalla normativa vigente.

Corso triennale di Istruzione e formazione professionale Operatore del benessere (qualifica: Addetto Estetista)

IL CORSO FORMA UNA FIGURA PROFESSIONALE SPECIFICAMENTE COMPETENTE NELL'ESECUZIONE DI TRATTAMENTI, SOPRATTUTTO ESTETICI, CHE CONTRIBUISCONO ALL'EQUILIBRIO PSICO-FISICO DELLA PERSONA. È INSERITO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA REGIONE TOSCANA.

È erogato in regime di sussidiarietà in base al decreto legislativo 61/2017 ed è finanziato dalla Regione Toscana, su progetto FSE POR presentato dall'Istituto.

Per iscriversi occorre avere: al primo anno età inferiore ai 18 anni e aver superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado (licenza media).

I tirocini sono effettuati in strutture specializzate in Tecniche estetiche e Massaggio (centri estetici, centri termali e centri del benessere). Sono previste 800 ore di tirocinio nel triennio.

L'indirizzo è caratterizzato da molte ore di insegnamento in compresenza, secondo il seguente modello:

Massaggio : 1° anno: compr. con Anatomia; 2° anno: compr. con Anatomia, compr. con Scienze Motorie; 3° anno: compr. con Inglese



Diritto : 2° anno: compr. con Economia

Tecniche Estetiche : 2° anno: compr. con Inglese, compr. con Tecniche di Comunicazione; 3° anno: compr. con Anatomia, compr. con Tecniche di Comunicazione, compr. con Chimica; 4° anno: compr. con Anatomia, compr. con Tecniche di comunicazione

Economia : 3° anno: compr. con Informatica; 4° anno: compr. con Informatica

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la Qualifica di Estetista Addetto , riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee.

A conclusione del percorso triennale, l'Estetista Addetto è in grado di:

- eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare;
- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
- approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
- collaborare alla gestione e alla promozione dell'esercizio.

Sbocchi occupazionali

Alla fine del terzo anno si può lavorare come estetista dipendente in tutti i Laboratori di Estetica, Studi Medici specializzati, SPA, Centri benessere.



Il quadro Orario è soggetto a modifiche, in base alla normativa regionale.

Quarto anno di Istruzione e formazione professionale Operatore del benessere (qualifica: Tecnico dei Trattamenti Estetici )

Con la qualifica di Estetista Addetto ci si può iscrivere al corso di leFP (quarto anno) per conseguire il diploma professionale in Tecnico dei Trattamenti Estetici. Il corso annuale prevede attualmente almeno 331 ore di stage e termina con l'esame finale della Regione Toscana. Sono ammessi studenti con la qualifica di addetto e età inferiore ai 29 anni. Con il diploma professionale di Tecnico dei Trattamenti Estetici si può intraprendere un'attività autonoma nel campo dell'Estetica. Le modalità di attribuzione del Quarto anno di leFP sono soggette a delibere e avvisi annuali della Regione Toscana.

Il quadro orario dell'indirizzo Operatore del benessere, estetista addetto, comprensivo del quarto anno per tecnico dei trattamenti estetici,, è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/operatore-del-benessere-estetista/>

Alla fine del terzo o del quarto anno, lo studente/la studentessa ha anche la possibilità, con percorsi e prove integrative per il recupero delle competenze di base e delle materie dell'indirizzo di destinazione, di proseguire il percorso di studi dei corsi di istruzione, per il conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore.

#### Curricolo di Istituto per l'Educazione civica

Dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 92/2019, si è dotato del Curricolo per l'educazione civica. Il curriculum di istituto della materia di Educazione civica prevede non meno di 33 ore annue (art. 2, comma 3 92/2019). I percorsi progettati sono inseriti nella programmazione del consigli di classe. Si prevede inoltre la possibilità di avvalersi, per la costruzione del curriculum di classe, di progetti e di esperti esterni. Il curriculum è in allegato e a esso si rimanda per gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento (All. 3). Il curriculum è anche consultabile sul sito al link:



[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf)

#### Attività previste in relazione al PNSD

Le attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale sono progettate e condivise dall'Animatore Digitale e riguardano sia azioni di incremento e aggiornamento della dotazione tecnologica nelle due sedi dell'Istituto (anche attraverso la partecipazione a bandi nazionale e PON) sia azioni di supporto e formazione e autoformazione tra pari nell'ambito della costruzione di una consapevolezza professionale nella cornice di una proficua integrazione delle tecnologie alla didattica. In allegato si riporta il Piano triennale di intervento dell'Animatore digitale. Il piano sarà revisionato e aggiornato nel corso dello svolgersi delle attività previste. Il piano, predisposto a partire dall'a.s. 21/22 e ancora in vigore, è consultabile sul sito al link:

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Piano\\_intervento\\_AD\\_21-22.docx.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Piano_intervento_AD_21-22.docx.pdf)

#### ORIENTAMENTO

##### Le attività di orientamento in ingresso

Per favorire l'orientamento degli/delle studenti/studentesse che abbiano l'intenzione di iscriversi nell'istituto, viene costruito un tessuto di raccordo con la scuola secondaria di I grado volto a supportare il più possibile lo studente/la studentessa nel momento delicato della scelta della scuola superiore.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono qui sotto indicati.

- Accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente/della studentessa nel suo processo formativo.
- Far conoscere a docenti e alunni/e della scuola secondaria di I grado l'ambiente e l'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "E.Santoni".
- Conoscere i livelli di partenza per formulare una programmazione didattica adeguata, progettare gli interventi affinché le differenze di partenza non compromettano il



conseguimento dei traguardi di arrivo.

- Creare un clima di lavoro sereno.
- Favorire, attraverso il dialogo, la conoscenza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali e la collaborazione fra studenti/studentesse.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.

Per questo, l'istituto organizza incontri tra docenti di scuola secondaria inferiore e superiore durante l'anno scolastico, per elaborazione di percorsi di orientamento. Restano poi fondamentali le giornate di scuola aperta in presenza, con visite alle due sedi dell'istituto destinate a gruppi di studenti/studentesse, sia in orario anti-meridiano che in orario pomeridiano. In tali visite gli/le alunni/e della scuola secondaria di II grado accompagnano, in un tutoraggio tra pari, gli/le alunni/e più giovani, illustrando loro le caratteristiche dei diversi indirizzi della scuola.

#### Attività di accoglienza

L'accoglienza delle classi prime inizia con l'avvio dell'anno scolastico e si struttura in attività specifiche orientate agli obiettivi di conoscenza, consapevolezza e socializzazione, in riferimento alle strutture, ai regolamenti, alle discipline e alle relazioni umane. Gli/le allievi/e sono accompagnati/e durante tutto l'anno scolastico a opera di insegnanti della classe e degli/delle studenti/studentesse tutor, secondo le modalità della peer education .

#### Le attività di orientamento in uscita

Il nostro istituto ha come finalità quella di aiutare lo studente/la studentessa a conoscere se stesso/a in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni: questo fine viene perseguito prestando cura a una costante azione di orientamento. Essa è realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale secondo le esigenze e i momenti. In questo modo lo/la studente/ssa diventa, insieme con l'insegnante, il centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo/la circonda. L'orientamento, così



concepito, diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

L'istituto promuove percorsi di orientamento in uscita per gli/le alunni/e che decidono di non proseguire gli studi in un indirizzo universitario al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Le azioni si integrano con le altre iniziative organizzate dalla scuola nell'ambito dei PCTO allo scopo di realizzare una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi formativi.

L'istituto organizza inoltre interventi di orientamento in uscita verso gli studi universitari.

Le attività di orientamento in uscita hanno i seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficacia dell'orientamento verso l'università;
- migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze;
- migliorare la conoscenza della realtà occupazionale del proprio territorio e delle opportunità lavorative;
- saper preparare il proprio curriculum vitae e saper affrontare un colloquio di lavoro.

L'istituto attiva, complessivamente, le seguenti attività:

- iscrizione dell'Istituto ai servizi di intermediazione;
- accordi con soggetti esterni per lo svolgimento di attività quali incontri di informazione sugli sbocchi professionali con:
  - incontri con i rappresentanti degli ordini e collegi professionali dei Geometri, Ingegneri, Periti Agrari, Agronomi, delle associazioni di categoria;
  - i Centri per l'impiego per incontri con imprenditori al fine di comprendere come cercare e trovare lavoro;
  - incontri con le agenzie per il lavoro per la simulazione di colloqui di lavoro;
  - incontro con GiovaniSi e InformaGiovani per informazioni sui servizi offerti (consulenza, programmi della Regione Toscana a favore di giovani...);



- attivazione di sistemi di rilevazione delle preferenze e abilità personali possedute dagli/dalle studenti/studentesse al fine di individuare una lista di professioni compatibili con i loro interessi e costruzione di un piano di orientamento mirato;
- supporto agli/alle studenti/studentesse nella compilazione del curriculum vitae;
- supporto nella compilazione del Curriculum dello studente.

#### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

##### Next Generation Santoni

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328.

##### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, hanno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi sono tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, hanno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

#### Moduli di orientamento formativo

Il Curricolo di Istituto, relativamente ai moduli di 30 ore per l'Orientamento, viste le [Linee Guida allegate al DM 328/2022](#), e in coerenza con la [delibera n. 83 del Collegio docenti del 20/06/2023](#), prevede quanto segue:

Premesso che, ai sensi del punto 7.3 delle Linee Guida: "i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema



della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.”;

Premesso inoltre che ai sensi del punto 7.4 delle predette Linee Guida “I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”

I moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, di cui al punto 7.2 delle Linee guida, saranno effettuati con le seguenti modalità:

- collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta” (punto 7.6 delle Linee Guida)
- partecipazione a “piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e a iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali” (punto 12.1 delle Linee Guida)
- interventi curriculari per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica di cui all'azione 3 del PNRR
- interventi curriculari finalizzati all'acquisizione di Nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), anche attraverso le metodologie laboratoriali permesse dalle azioni 1 e 2 del PNRR
- valorizzazione in chiave metacognitiva del valore orientativo delle attività, curriculari ed extracurriculari inserite nella programmazione del CdC (quali, a titolo di esempio: lezioni fuori sede, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, conferenze in classe, viaggi di istruzione, etc.)
- visite guidate presso strutture dei settori attinenti all'indirizzo di studi
- eventuale partecipazione a progetti Erasmus+



Nello specifico, l'analisi delle programmazioni dei singoli CdC mette in evidenza le seguenti modalità di attuazione:

Modulo di orientamento formativo per le classi 3O, 3P - Operatore del Benessere

- Stage presso centri estetici
- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

Modulo di orientamento formativo per la classe 4O - Operatore del Benessere

- Stage presso centri estetici
- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali



- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

#### Percorsi orientativi per le classi 3<sup>a</sup> degli indirizzi CAT, GAT, ITBS, ITAM, SSAS

- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

#### Percorsi orientativi per le classi 4<sup>a</sup> degli indirizzi CAT, GAT, ITBS, ITAM, SSAS

- Partecipazione a progetti dal valore orientativoPartecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita



- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

Percorsi orientativi per le classi 5<sup>^</sup> degli indirizzi CAT, GAT, ITBS, ITAM, SSAS

- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

Percorsi orientativi per le classi 1<sup>^</sup> di tutti gli indirizzi

- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti



Percorsi orientativi per le classi 2<sup>a</sup> di tutti gli indirizzi

- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti

In estrema sintesi, le modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo saranno le seguenti:

1. PCTO
2. Nuove competenze e nuovi linguaggi
3. Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
4. Educazione civica, visite aziendali e stage, viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale, ore curricolari di didattica orientativa effettuate dai docenti

#### Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La legge del 145/19, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), attuati dall'a.s. 2018-19 per una durata complessiva che è rideterminata in ragione dell'ordine di studi nell'arco del triennio finale dei percorsi. Il monte orario minimo previsto è di 150 ore per gli indirizzi tecnici (CAT, AAA e Biotecnologie) e 210 per i professionali (SSS/SSAS).



Al centro dei PCTO ci sono le competenze personali e sociali, comprendenti le soft skills, ovvero le competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o, meglio, i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. In questa ottica si sono inseriti i progetti e le attività inerenti i percorsi di PCTO, in collaborazione con enti, aziende, professionisti nei settori agricolo-territoriale, delle costruzioni dei servizi socio-sanitari e delle biotecnologie.

La nuova struttura dei PCTO ha dato maggiore forza alle esperienze fin qui fatte, inquadrandole come metodologia didattica.

Gli obiettivi delle attività sono:

- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- favorire un efficace orientamento;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- sviluppare competenze imprenditoriali valutabili e spendibili nel mercato del lavoro
- realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio e delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare, che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale. Le attività di PCTO che il consiglio di classe individua possono essere di una o più delle seguenti tipologie:

- Stage: attività di osservazione/azione in impresa di durata da giornaliera a plurisettimanale, in Italia e all'estero.



- Project-work: attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe o in collaborazione con un ente esterno (università, centri di ricerca, enti, aziende...).
- Workshop: partecipazione a seminari, lezioni di esperti, università, associazioni.
- Visite aziendali: visite in aziende e contesti lavorativi.
- Impresa formativa simulata: partendo da un'impresa reale, si imposta un'attività imprenditoriale in aula con il supporto dei SIMUCENTER. Si crea un'impresa e si simula tutto il processo dalla nascita alla realizzazione e vendita del prodotto/servizio.
- Apprendistato duale: lo/la studente/ssa alterna periodi formativi specifici in azienda come nell'apprendistato.
- Impresa in azione: gli studenti ideano/realizzano un prodotto e su quello costruiscono un'impresa vera. Iscrizione al percorso e supporto di JA e ASSEFI. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali.
- Scuola-impresa: la scuola si fa impresa e gli/le studenti/studentesse partecipano alla sua gestione: aziende degli istituti agrari, ristoranti degli istituti alberghieri.
- Moduli in classe: attività di preparazione e orientamento per i PCTO, come corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP.

Si riportano di seguito i principali progetti di PCTO attivati:

#### STAGE PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO CAT

- Stage presso studi di professionisti (geometri, architetti...) e presso gli uffici tecnici dei Comuni (Pisa, S. Giuliano Terme e Vecchiano)
- Percorsi formativi (corsi per la sicurezza e stage ) all'interno delle imprese edili convenzionate ANCE
- PREMIO "EUGENIO E CLAUDIA": Project work della classe 5<sup>^</sup> CAT: sotto la guida dell'equipe dello studio dell'architetto Caponi e in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pisa, gli/le alunni/e progettano strutture, edifici, spazi sociali in base al tema del concorso. Gli/le alunni/e affrontano un primo periodo di formazione sul tema e di studio e raccolta dati su cui successivamente preparano i singoli progetti, come disegno in 2D/3D e in plastico.



#### STAGE PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO AAA

- Stage presso aziende del settore agricolo e di trasformazione/ vendita prodotti, uffici della Coldiretti e presso centri del Dipartimento di Agraria dell'Università di Pisa
- Project work alunni classi quarte e quinte AAA: in collaborazione con il Collegio dei periti agrari, gli/le alunni/e progettano interventi di riqualificazione e gestione del territorio e del verde pubblico, con attenzione alla trasformazione dei prodotti, alla loro commercializzazione e al marketing.
- Rapporto uomo cavallo, volano per future professioni
- PROJECT WORK "COMUNICAZIONE E LINGUAGGI" Il laboratorio attiva una didattica flessibile, capace di rispondere ai bisogni speciali di tutti i partecipanti, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione e di orientamento lavorativo. Le attività promuovono la relazione, la comunicazione e la socializzazione utilizzando i linguaggi espressivi del teatro, della musica, del cinema e del movimento all'interno delle classi terze e quarte, che accolgono compagni con disabilità .

#### STAGE PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO SSAS

- Stage presso centri diurni per disabili e presso RSA. Tirocinio ospedaliero presso AOUP per il percorso OSS
- Stage presso l'Ufficio progettazione interventi sul sociale della Società della Salute di Pisa, per gli alunni che non conseguono la qualifica di OSS
- PROJECT WORK "COMUNICAZIONE E LINGUAGGI": il laboratorio di progettazione di percorsi per alunni/e con disabilità, sotto la guida di personale esperto, attiva una didattica flessibile, capace di rispondere ai bisogni speciali di tutti i partecipanti, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione e di orientamento lavorativo. Le attività promuovono la relazione, la comunicazione e la socializzazione utilizzando i linguaggi espressivi del teatro, della musica, del cinema e del movimento all'interno delle classi terze e quarte, che accolgono compagni con disabilità .

#### STAGE PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE



- Stage presso strutture e aziende del settore chimico-biologico-biotecnologico, farmaceutico e di ricerca (CNR, Università di Pisa)
- Stage presso farmacie e professionisti del settore sanitario (laboratori analisi cliniche, controllo di qualità, fisioterapisti, veterinari)
- Project work con CNR "Pirati della plastica": percorso rivolto agli studenti delle classi terze e quarte, all'interno del progetto "Piccoli grandi scienziati (e cittadini) crescono" e in collaborazione con il CNR del Lazio e della Toscana, che utilizza la metodologia Citizen Science per avvicinare gli alunni alle discipline STEM e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

#### STAGE PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

tage presso aziende tessili, di abbigliamento ed accessori del territorio per alunni/e dell'indirizzo Sistema moda.

L'istituto è inserito in un circuito di Progetti Erasmus KA210 Partenariati su Piccola Scala con il progetto Erasmus+ WATER "Water As The elemental resource for Earth's Resilience", cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Erasmus - Azione chiave 2 - KA210 Partenariati su Piccola Scala.

Il progetto Erasmus+ WATER in collaborazione con due partner europei, la scuola spagnola [IES Severo Ochoa](#) di San Juan de Aznalfarache (Siviglia) e la scuola islandese [Framhaldsskolinn](#) di Vestmannaeyjar, ha ottenuto una valutazione di 97/100 collocandosi fra i progetti finanziati per il periodo 01/02/2024 - 31/01/2026 .

Insieme alle scuole partner le classi che parteciperanno al progetto lavoreranno sui seguenti topics:

- Cambiamenti climatici: qual è la causa? Cosa sta causando?
- Esplorare l'interconnessione dell'uso dell'acqua: prospettive da diversi settori
- Comprendere gli eventi estremi indotti dal clima: impatti sulle comunità, vulnerabilità e misure di adattamento
- Governance e innovazione dell'acqua oggi e allora: esplorazione di pratiche sostenibili
- Dare più potere agli individui e incidere sulle politiche locali per il consumo idrico sostenibile: dal calcolo all'azione
- Il rapporto umano con l'acqua: interventi integrati per la tutela del territorio e la sopravvivenza degli ecosistemi acquatici



È possibile visionare l'area dedicata sul sito alla pagina <https://www.e-santoni.edu.it/materiali-in-consultazione-erasmus-water/>

L'istituto, inoltre, è inserito in un circuito di Progetti Erasmus PLUS/K1 VET finalizzati allo svolgimento di periodi di stage lavorativo all'estero. Sono previste attività di stage all'estero per studenti delle classi quarte degli indirizzi socio sanitario e biotecnologie sanitarie, oltre che per studenti neo-diplomati.

#### Ampliamento dell'offerta formativa

##### Centro Sportivo Scolastico

Nell'ambito del percorso educativo delle Scienze Motorie e Sportive, le attività proposte attraverso il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa coerentemente con i bisogni educativi degli/delle alunni/e i traguardi di apprendimento e di competenze attese e con le esigenze territoriali.

Il C.S.S. offre attività pomeridiane gratuite di Gruppo Sportivo Scolastico (calcetto, pallavolo, corsi di nuoto presso la piscina del complesso scolastico), ponendosi come occasione di aggregazione, favorendo la socializzazione, la cooperazione, la partecipazione attiva anche degli/delle alunni/e con bisogni educativi speciali, l'inclusione e l'integrazione tra alunni/e di diversa provenienza culturale e geografica, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica e le varie forme di bullismo. Oltre a promuovere la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, il C.S.S. si configura come valido strumento di diffusione del valore della pratica sportiva, al fine di perseguire stili di vita corretti e salutaris, promuovere e consolidare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente e delle norme di sicurezza.

I progetti sportivi e le attività proposti tendono a valorizzare le capacità individuali e del gruppo oltre alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento delle competenze specifiche della disciplina.

##### I Progetti

Gli obiettivi formativi non sono raggiungibili solo attraverso le attività curricolari e i contenuti



specifici delle singole discipline. Al di là dei normali curricula, l'Istituto valorizza nella sua azione educativa quell'area di saperi che sono importanti per lo sviluppo integrale e per la formazione globale dei/delle giovani. L'attività didattica strettamente intesa si inserisce quindi in un percorso formativo più vasto. Ogni Consiglio di classe, a partire dall'accettazione del quadro generale degli obiettivi prioritari approvati dal Collegio dei Docenti, persegue quelli che ritiene più adeguati alle condizioni particolari e agli interessi della classe, sia valorizzando gli aspetti a essi funzionali della programmazione disciplinare, sia promuovendo interventi specifici. Il Piano per l'Offerta Formativa per l'anno in corso prevede dunque una serie di progetti che amplino la formazione stessa, migliorandone la qualità e la varietà. E' prevista perciò serie attività che si aggiungono a quelle strettamente curricolari, con cui si integrano in modo organico, delineando l'Istituto come una scuola attenta al profilo educativo delle proprie studentesse e dei propri studenti, aperta verso il territorio, attenta alle realtà produttive, alla salvaguardia e sostenibilità dell'ambiente, allo sviluppo culturale e al raggiungimento del successo scolastico e formativo.

L'elenco dei progetti previsti con tutte le loro caratteristiche è visionabile nella sezione dedicata del sito

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Progetti-2024-25-Santoni-PTOF-1.pdf>

dove è anche possibile leggere per ciascun progetto elencato la corrispondente macroarea di appartenenza.

#### La valutazione

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su dei criteri di riferimento ed è elaborata collegialmente. Fornisce le basi per un giudizio che consente di prendere migliori decisioni di ordine pedagogico. La valutazione è un processo che permette di verificare (aspetto quantitativo) i risultati dell'alunno/a e l'efficacia dell'intervento degli/delle insegnanti; di apprezzare (aspetto qualitativo) i risultati in riferimento a obiettivi prefissati (criteri) e interpretare (comprendere) perché gli obiettivi sono stati raggiunti o meno, in rapporto alla situazione didattica. Prende in considerazione tutti i fattori coinvolti nel processo di apprendimento (l'alunno, la scuola, il contesto socio-culturale).

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente/della studentessa a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti tecnici e professionali e dell'istruzione e formazione professionale, l'ambito della valutazione si estende dalle conoscenze-abilità alle competenze.



Per la valutazione delle competenze, si possono affiancare alle prove di verifica previste dall'ordinamento (scritte, orali, pratiche, grafiche), principalmente orientate alle conoscenze/abilità, alcune "prove autentiche", disciplinari o interdisciplinari, anche in funzione di una valorizzazione dei percorsi di Educazione civica e (per il triennio) dell'esperienza di PCTO. Nell'ottica di una continua ricerca didattica, l'istituto promuove l'autoformazione continua dei/delle docenti nella sperimentazione e acquisizione di buone pratiche valutative (che possono prevedere anche la costruzione progressiva di un archivio di prove e processi valutativi, anche interdisciplinari), nell'ottica di un continuo aggiornamento e miglioramento della pratica didattica.

Gli elementi della valutazione sono dati osservabili attraverso un criterio di riferimento; le tipologie di prove possono essere scritte o orali, pratiche, strutturate/semistrutturate o aperte. Le prove di verifica sono coerenti con gli obiettivi prefissati e attendibili rispetto ai risultati attesi. Sulla base dei parametri della valutazione, per ogni alunno/a si accertano:

- gli aspetti del suo apprendimento (conoscenze, abilità, competenze);
- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, l'eventuale scarto degli apprendimenti dai traguardi comuni;
- I fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi.

#### Modalità di verifica

#### Verifiche in itinere

Le verifiche in itinere si riferiscono a segmenti limitati del processo di insegnamento/apprendimento (Unità didattiche o di apprendimento, moduli...) e possono essere rese accettabilmente oggettive e con criteri di valutazione trasparenti con l'adozione di particolari accorgimenti. In particolare esse devono essere:

- chiare nelle richieste (ogni alunno/a deve sapere sempre "che cosa si vuole da lui/lei");
- coerenti con il percorso formativo (né sovradimensionate, né eccessivamente banali);
- trasparenti nelle procedure di attribuzione del voto (gli/le alunni/e hanno diritto di sapere perché hanno ricevuto un certo voto);
- capaci di fornire spunti per un cammino successivo (approfondimenti, consolidamenti,



recuperi).

#### Criteri di valutazione generali

Al seguente link nella prima pagina si trova la tabella in cui sono indicate le corrispondenze tra i voti usati e i livelli di prestazione corrispondenti secondo un sistema a sei descrittori.

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Tabelle\\_valutazioni\\_discipline\\_comportamento\\_credito\\_.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Tabelle_valutazioni_discipline_comportamento_credito_.pdf)

#### Criteri di valutazione per Educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica, sono integrati i seguenti criteri, così come previsto nel Curriculum di Educazione civica di istituto (delibera del CD n. 24 del 29/09/2021):

- partecipazione alle attività, con riferimento alla stessa in tutte le discipline e alla qualità dell'interazione
- rispetto degli impegni
- partecipazione attiva al dialogo didattico con i/le docenti (ad. es. avvisare e motivare adeguatamente quando non si è in grado di rispettare i tempi di consegna di un compito, garantendo l'impegno a rispettare una nuova scadenza; chiedere chiarimenti quando non si è compresa una consegna e mostrare interesse al suo compimento, etc.)
- partecipazione attiva nello svolgimento di lavori cooperativi e/o di gruppo (es. partecipazione attiva all'interno del gruppo, rispetto e gestione del proprio ruolo...)
- qualità degli elaborati prodotti nell'esposizione sia scritta sia orale

I criteri sopra esposti possono essere sintetizzati nella tabella di valutazione presente nel nuovo curriculum di Istituto per l'Educazione civica, costruita sulla base della sezione relativa a tale disciplina della griglia ministeriale utilizzata per il colloquio dell'Esame di stato. Il nuovo curriculum si trova al seguente link:

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\\_Nuove-](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-)



[Linee-Guida.docx.pdf](#)

#### Valutazione alla fine di ciascun periodo didattico

L'attività scolastica è divisa in due periodi didattici. La valutazione di fine periodo per ogni singolo/a alunno/a segue la procedura prevista dalle norme vigenti. I/le docenti del Consiglio di classe avanzano, in sede di scrutinio, una proposta di voto sulla propria disciplina, motivandola; alle proposte di voto fa seguito una discussione collegiale con lo scopo di pervenire alla deliberazione definitiva che può essere assunta all'unanimità o a maggioranza. I risultati delle delibere del Consiglio di classe sono documentati attraverso delle schede di valutazione (pagelle).

La valutazione di fine anno merita un discorso a parte perché per essa, con l'introduzione della sospensione del giudizio con debiti formativi, ai sensi del D.M. 80/07, è necessaria una maggiore articolazione del meccanismo di recupero dei debiti stessi. Le norme attualmente in vigore prevedono che gli studenti/le studentesse che abbiano riportato una o più insufficienze, che non siano, per numero o gravità, tali da compromettere in via definitiva l'ammissione alla classe successiva, contraggono dei "debiti formativi" da 'saldare', per l'eventuale ammissione alla classe successiva, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per questo la scuola organizza, nei limiti della propria disponibilità finanziaria annualmente determinata, un certo numero di corsi di recupero estivi per alcune discipline, che iniziano di norma dopo la chiusura delle attività didattiche, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. I corsi sono finalizzati a indirizzare lo studio individuale estivo. Indipendentemente dalla frequenza dei corsi e prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, è comunque prevista una prova di verifica, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti o previste dall'ordinamento (prove scritte, grafiche, orali,...). A questa segue la convocazione del Consiglio di classe, per deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Nell'Istruzione professionale (corso SSAS) ogni alunno/a è provvisto/a di un PFI (Piano Formativo Individualizzato), che tiene conto delle competenze in ingresso e di quelle acquisite progressivamente. E' previsto che, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, si possa modificare il PFI, rimodulando gli obiettivi di apprendimento.

L'Esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore è regolato dal DLgs 62/2017. Ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun/a candidato/a in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo di studio. L'ammissione all'Esame di stato finale è regolata anch'essa da quanto stabilito dal DLgs 62/2017 che viene integrato con ordinanze annuali del ministero.



#### Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249 del 98 e DPR 235 del 2007), il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento dell'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

In seguito alla legge 169/08, la valutazione del comportamento concorre al profitto generale dell'alunno/a e pertanto ne condiziona l'ammissione all'anno successivo: essa non può avvenire, infatti, in caso di voto inferiore a sei decimi. Nelle classi del triennio superiore contribuisce alla determinazione del credito scolastico per l'Esame di stato. La legge 150/2024 interviene in materia, in particolare specificando che "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi". Il voto viene attribuito in sede di scrutinio dall'intero Consiglio di classe, su proposta del/della docente coordinatore/coordinatrice. Tiene conto di quanto stabilito nella griglia di valutazione del comportamento, dove sono definite le corrispondenze tra i comportamenti tenuti e il voto di condotta assegnato.

Si riporta di seguito il link alle griglie di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, e la tabella relativa alla determinazione del credito scolastico:

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Tabella\\_valutazioni\\_discipline\\_comportamento\\_credito\\_.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Tabella_valutazioni_discipline_comportamento_credito_.pdf)

#### Sostegno, recupero e potenziamento

L'istituto individua le attività di sostegno, recupero e potenziamento come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Gli interventi di sostegno, recupero e potenziamento sono quelli stabiliti dalle disposizioni ministeriali (si vedano in particolare il D.M. 80/07 e l'O.M. 92/07), che distinguono innanzitutto gli interventi di sostegno da quelli di recupero. Questi ultimi, a differenza dei primi, sono generalmente più strutturati e prevedono delle verifiche. A partire dall'a.s. 2023/24 sono stati effettuati interventi di recupero a valere sui fondi PNRR nelle modalità di 1) potenziamento delle competenze di base; 2) mentor con supporto individuale o a piccoli gruppi. Ulteriori dettagli sono presenti nella sezione riguardante i progetti.



Nell'istituto una parte di questa attività viene svolta in corso d'anno (cosiddetto "recupero in itinere") e costituisce un aspetto intrinseco del lavoro didattico ordinario che ogni singolo/a docente normalmente svolge, essa è programmata e organizzata dal/dalla docente in modo da tener conto delle esigenze cognitive e dei livelli dei/delle singoli/e studenti/studentesse in relazione ai loro diversi stili di apprendimento.

Sono previste modalità di sostegno e recupero in itinere tramite il cosiddetto "sportello didattico" e lo studio assistito, in ogni periodo dell'anno scolastico, al fine di:

- prevenire l'insuccesso scolastico e contenere il ricorso ad attività di recupero in orario extracurricolare;
- ridurre progressivamente il numero di interventi per il recupero dei debiti formativi.

L'attività di sostegno in itinere è affidata dai Consigli di classe ai/docenti che si rendono disponibili a effettuare lezioni o esercitazioni pomeridiane con gli/le studenti/studentesse in difficoltà su richiesta di questi/e ultimi/e.

L'Istituto intende così dare risposte ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse in temporanea difficoltà di apprendimento, privilegiando il recupero in itinere e il recupero mediante lo studio individuale (sulla base di indicazioni specifiche da parte dei/delle docenti), promuovendo, favorendo e incoraggiando la partecipazione attiva dello studente a iniziative di sostegno.

Una ulteriore attività di recupero si concentra invece alla fine delle lezioni, interessa solitamente l'ultima settimana di giugno e i primi dieci giorni di luglio, quando la scuola realizza un certo numero di corsi, il cui numero varia ogni anno in ragione delle risorse disponibili e della numerosità degli studenti/delle studentesse con giudizio sospeso registrato a conclusione degli scrutini.

Complessivamente le modalità di intervento possono essere così sintetizzate:

#### Recupero in itinere

L'intervento è costituito dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi specifici secondo diverse modalità.



#### Recupero di prerequisiti

Nei primi mesi di scuola per intervenire su eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti minimi in termini di conoscenze e abilità o sulle competenze di base necessarie per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento del nuovo anno scolastico.

#### Pausa didattica

Può essere effettuata in corso d'anno, per una o più discipline, prevalentemente nei casi in cui nelle valutazioni periodali si registra un livello di profitto insufficiente in una parte consistente della classe, con diffuse carenze in termini di conoscenze e abilità, e viene attuata mediante l'interruzione delle attività di avanzamento del piano di lavoro per svolgere azioni rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal/dalla docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica di una didattica personalizzata.

#### Interventi individualizzati

L'insegnante dedica una parte della lezione per attività di recupero rivolte a un piccolo gruppo di alunni/alunne cui assegna degli obiettivi specifici e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

#### Recupero extracurricolare

Si svolge in orario pomeridiano e si articola in:

##### 1) Sportello di recupero

Si tratta di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo di specifiche carenze su abilità e competenze o come strumento per migliorare l'apprendimento delle conoscenze e prevenire l'insuccesso nel profitto. Lo sportello si attiva su richiesta degli studenti, che, una volta definito il calendario degli incontri, sono tenuti a parteciparvi.

##### 2) Corsi di recupero estivi

Nel recupero estivo, in caso di gruppi costituiti da alunni/alunne di classi diverse, il/la docente incaricato/a dell'intervento si raccorda coi titolari di disciplina della classe per predisporre gli



strumenti idonei al recupero dei bisogni formativi segnalati.

### 3) Studio individuale

Il consiglio di classe dà a ogni alunno/a indicazioni per il recupero mediante attività di studio autonomo tenendo conto della natura delle difficoltà rilevate e dei bisogni formativi individuali.

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza: Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità anche grave la scuola crea le condizioni, all'interno della classe, perché vi possano essere uguali opportunità di partecipazione alle attività per tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità e potenzialità di ognuno; inoltre realizza attività didattiche a classi aperte all'interno del progetto "Comunicazione e linguaggi". Progetta le visite guidate e le uscite didattiche perché si favorisca la partecipazione di tutti i componenti della classe. Favorisce, dove possibile, l'uso di metodologie didattiche inclusive (lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, peer education); attiva percorsi per il recupero di studenti in difficoltà. I docenti curricolari e di sostegno collaborano per favorire una didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono predisposti con regolarità, e gli obiettivi previsti vengono individuati attraverso un'osservazione e una valutazione dei punti di forza e debolezza, nella ricerca di una metodologia di studio adeguata e nel favorire una socialità da cui possa trarre beneficio anche l'ambiente di vita dello studente. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, attraverso i GLO intermedi e finali e da un continuo confronto tra insegnanti e famiglie. Anche i PDP sono monitorati con regolarità. La scuola realizza interventi didattici per favorire l'inclusione degli studenti non compiutamente italofoni attraverso corsi di italiano L2. È previsto l'intervento di mediatori linguistici per favorire l'inclusione e la comunicazione. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica nel PEI. La scuola realizza numerosi interventi di recupero per rispondere alle difficoltà di alunni con BES sia in itinere, sia predisponendo laboratori in orario extrascolastico. Sono inoltre previste attività di potenziamento per la lingua inglese, con corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di livello B1 e B2 del QCER. Per la valorizzazione degli alunni meritevoli l'Istituto favorisce la partecipazione a competizioni e gare esterne alla scuola. Vengono inoltre organizzati corsi di approfondimento disciplinare in logica e in fisica, necessarie per migliorare la preparazione ai test di ingresso universitari nelle facoltà di maggiore interesse per gli studenti dell'istituto e che non hanno sufficiente spazio nelle programmazioni curricolari. Sono state introdotte azioni di monitoraggio iniziale, intermedio e finale per le attività di recupero e potenziamento, svolte dai docenti coinvolti,



in coordinamento con le FFSS al PTOF.

Punti di debolezza: Le attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari non sono ancora adeguatamente diffuse nei diversi indirizzi. Le modalità di coinvolgimento degli studenti nelle attività di recupero e di potenziamento sono da migliorare, soprattutto per le attività in orario extracurricolare, per le difficoltà nei trasporti di molti alunni ed alunne che abitano in zone non facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La condivisione delle modalità di lavoro per favorire l'inclusione è da potenziare. Inoltre, l'alto numero di docenti di sostegno non specializzati rende particolarmente significativo il problema della mancanza di continuità e della preparazione specifica. L'elevato numero di studenti con certificazione ai sensi della L. 104/92 nelle singole classi, pur incrementando la didattica inclusiva, comporta una complessità organizzativa e di gestione della lezione. È necessario lavorare sulle modalità e i tempi di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e alle discipline. L'elevato numero di alunni con BES comporta la necessità di investire nel potenziamento della ricerca didattica sulla personalizzazione. La forte vocazione all'inclusione verso ogni tipo di bisogno educativo speciale è una delle caratteristiche qualificanti dell'istituto. L'integrazione degli/delle alunni/e in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale viene realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli/delle alunni/e, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno/a-insegnante specializzato/a e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti/e gli/le alunni/e all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

#### Sportello di ascolto

Nell'istituto è attivo uno sportello di ascolto psicologico rivolto a tutta la popolazione scolastica: studenti/studentesse, genitori, docenti, personale ATA (Centri di Informazione e Consulenza (C.I.C.) e primo ascolto costituiti con DPR del 9/10/1990 n° 309 - art. 106 - all'interno delle scuole secondarie e regolamentati con successive circolari del Ministero). Attraverso colloqui riservati, gli/le alunni/e sono sostenuti e informati, in particolare nei momenti più difficili del loro percorso personale e scolastico. Viene così loro offerto uno spazio all'interno del quale esprimere vissuti ed emozioni così da accrescere la consapevolezza di sé e da valorizzare le proprie risorse. Sono attivati ulteriori progetti sullo stesso tema a valere sui fondi PNRR, dettagliati nella apposita sezione.



#### Prevenzione del bullismo

Nell'istituto è attivo un protocollo anti-bullismo, portato avanti da docenti specificamente formati, componenti del relativo team di prevenzione (Team AntiBullismo Emergenza). Il protocollo antibullismo è consultabile al seguente link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/PROTOCOLLO-BULLISMO-AGGIORNATO-1.pdf>

#### Alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp)

L'Istituto attua da diversi anni i dettami della didattica inclusiva, favorendo il successo formativo degli alunni con DSAp già prima dell'entrata in vigore della legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". Sono stati proposti ai/alle docenti dei corsi di aggiornamento curati da esperti del settore e in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia); sono previsti, nelle due sedi, docenti di riferimento a disposizione sia dei/docenti sia delle famiglie e degli studenti e delle studentesse per la messa a punto delle più corrette strategie didattiche. Sono attivati processi di formazione diffusa e consolidata per la gestione dei/delle alunni/e con DSAp e più in generale con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il numero degli alunni e delle alunne con DSAp è in costante aumento (nel corrente a. s. sono 140). È stato predisposto per l'intero Istituto un protocollo di accoglienza e un modello di piano didattico personalizzato (PDP) adattabile alle singole situazioni. Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha attivato, con i fondi del PEZ (Piano Educativo Zonale) e con quelli dei progetti PON, dei laboratori rivolti ad alunni/e con DSA e BES, sia per favorire la conoscenza e l'uso degli strumenti compensativi sia per il recupero più strettamente disciplinare, tenuti dai/dalle docenti curricolari.

#### Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti di intervento per alunni/e con bisogni educativi speciali, al fine di realizzare in pieno il diritto all'apprendimento per tutti/e gli/le alunni/e in situazione di difficoltà. La direttiva integra il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES):

- situazioni di svantaggio sociale e culturale;



- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento si amplia così a tutti/tutte gli/le studenti/studentesse in difficoltà, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla direttiva del 27/12/2012 e dalla successiva circolare ministeriale 8 del 6 marzo 2013, che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della direttiva. I consigli di classe hanno il compito di individuare gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali e devono redigere e deliberare un PDP (piano didattico personalizzato), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Nel corrente a.s. sono presenti nell'istituto 82 alunni/e con BES.

#### Alunni/e stranieri/e

L'istituto adotta misure per l'accoglienza e per il successo formativo degli/delle alunni/e stranieri/e, secondo il "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri" pubblicato sul sito scolastico. A tal fine l'istituto ha attivato progetti volti a garantire il diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica, anche con una comunicazione efficace tra scuola e famiglie, valorizzando le diversità culturali e mirando a creare una cultura di incontro e di inclusione. Sono in atto per questo azioni di recupero linguistico, come:

- l'organizzazione di corsi di italiano L2 di livello A1- A2 e di livello medio-avanzato (supporto linguistico disciplinare);
- la presenza della mediazione linguistica in classe, per mezzo di azioni di tutoraggio con i mediatori linguistici inviati dalle Associazioni che collaborano con il CRED zona pisana;
- la redazione da parte dei consigli di classe di un Piano Didattico Personalizzato, strutturato specificamente per le esigenze degli alunni BES in condizione di svantaggio linguistico.

L'Istituto garantisce inoltre anche percorsi trasversali, come i laboratori di recupero e sostegno, lo



sportello di ascolto svolto nei due plessi scolastici.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è composto dalle Funzioni strumentali per la disabilità, da tutte le altre Funzioni strumentali dell'Istituto, dallo staff di presidenza e dal dirigente scolastico, dai/dalle docenti di sostegno, da docenti curricolari, dal DSGA. Partecipano al GLI il/la presidente del consiglio d'Istituto, un/a rappresentante del personale ATA, il/la referente GOM della Società della salute, il/la responsabile dell'UFSMIA di Pisa, i/le responsabili del settore disabilità e assistenza specialistica della Sds pisana, la Coordinatrice UVM Disabilità Azienda USL Toscana Nord Ovest A.T. Valdera, il Direttore del Servizio di Neuropsichiatria Infantile competente per il territorio, la Resp. del Settore Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica presso l'UST di Pisa, la Referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSAp) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) per l'UST di Pisa, il Referente dell'UO Programmazione Scolastica della Provincia. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico e ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i/le docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei/delle rappresentanti degli studenti/delle studentesse nel Consiglio d'Istituto, di due rappresentanti dei genitori degli alunni/delle alunne con disabilità e può avvalersi della consulenza dei/delle rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PI) riferito a tutti/e gli/le alunni/e con BES, da sottoporre al Collegio dei docenti entro il termine di ogni anno scolastico;
- raccoglie, coordina e sintetizza eventuali proposte formulate nei GLO sulla base di esigenze emerse in sede di programmazione dei PEI;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere nell'istituto; • supporta i colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
- raccoglie proposte di percorsi di formazione per docenti di sostegno e curricolari, da effettuare anche in rete con altre scuole o altri enti territoriali;



- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Per l'a.s. 2024/25, il Piano per l'Inclusione (PI), proposto dal GLI e approvato dal Collegio dei docenti a fine anno scolastico, è inserito sulla piattaforma dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, delinea le specifiche azioni di inclusione che la scuola intende portare avanti a favore degli/delle studenti/studentesse con BES per l'anno scolastico successivo. E' consultabile sul sito al seguente link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2024/06/PI-2024-2025.odt-1.pdf>

#### Il ruolo dei/delle docenti e dell'assistenza specialistica

La presenza di alunni/e con disabilità e alunni/e con bisogni educativi speciali di altro genere richiede una sinergia tra tutte le figure presenti in classe: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti specialistici. L'azione didattica è caratterizzata da una corresponsabilità educativa sull'alunno/a con disabilità, che si concretizza in una progettazione congiunta delle attività, nella interdisciplinarietà e nella cooperazione. L'intervento di sostegno nelle classi ha la finalità di valorizzare le capacità degli/delle alunni/e e di potenziarle attraverso l'interazione con i/le compagni/e e l'uso di metodologie didattiche personalizzate. Nel caso di alunni/e che seguono una programmazione curricolare per nuclei fondanti, i/le docenti di sostegno collaborano con i/le docenti curricolari per individuare i percorsi più efficaci per favorire tale obiettivo, predisponendo congiuntamente eventuali percorsi di equipollenza.

#### Ampliamento dell'offerta formativa per la disabilità

L'ampliamento dell'offerta formativa per gli/le alunni/e con disabilità che rientrano nel caso del percorso classe e del percorso classe-laboratorio si realizza attraverso l'attuazione di diversi progetti, tra i quali riveste un ruolo caratterizzante per l'offerta formativa il "Laboratorio di Comunicazione e Linguaggi".

#### Il Laboratorio Comunicazione e Linguaggi

L'idea fondante del laboratorio è quella di una didattica flessibile capace di rispondere ai "bisogni speciali" e che si inserisce "naturalmente" nel profilo professionale proprio del corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione e di orientamento lavorativo; il progetto concorre anche a realizzare una parte del monte ore richiesto per le attività di PCTO. Le attività proposte nel laboratorio Comunicazione e



Linguaggi sono volte a promuovere la relazione, la comunicazione e la socializzazione attraverso linguaggi non verbali legati all'uso del corpo, del movimento, del canto, della musica. Questa progettazione non ha la caratteristica di tamponare situazioni di emergenza, ma realizza un percorso di ampio respiro della durata di cinque anni per gli/le alunni/e con disabilità medio/grave, inserendosi per 2 ore giornaliere nel curriculum di tutti/e gli/le studenti/studentesse: sia degli/delle alunni/e delle classi coinvolte, sia nel PEI degli/delle alunni/e con disabilità.

La struttura e l'organizzazione del laboratorio Comunicazione e Linguaggi permette di diversificare l'offerta formativa in modo individualizzato per ogni studente/ssa con disabilità, si pone come esperienza progettuale unica sul territorio con una duplice valenza: per gli/le alunni/e con disabilità rappresenta un modo diverso, ma efficace per vedersi assicurato il diritto allo studio e all'inclusione scolastica, con l'offerta di un contesto formativo appositamente strutturato, pensato per stimolare e valorizzare autonomie e capacità comunicative e relazionali e finalizzato allo sviluppo di competenze nuove. Per gli/le alunni/e degli altri corsi di studio, in specie per quelli/e dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, vuole essere un momento di "formazione in azione", altamente stimolante, nel quale alunni e alunne possono imparare e sperimentare tecniche relazionali e strumenti di comunicazione appropriati in situazione di disabilità anche grave, ma anche un contesto privilegiato per avvicinarsi al mondo del volontariato e dei servizi alla persona.

Il laboratorio "Comunicazione e Linguaggi" si colloca alle ultime due ore dell'orario scolastico e prevede un linguaggio espressivo per ogni giorno della settimana, dal lunedì al venerdì; il venerdì chiude la settimana l'attività motoria in piscina (in questo periodo essendo la piscina in manutenzione si svolge un'attività sostitutiva di psicomotricità); si avvale per ciascun giorno di un esperto specializzato in un linguaggio (teatro, cinema, musica, nuoto) selezionato tramite bando, che programma e dirige le attività, coadiuvato dai/dalle docenti di sostegno e dai/dalle docenti curricolari, dagli/dalle assistenti alle autonomie, che partecipano con la classe alle attività. La classe aperta, formata da una classe del corso SSAS e da tutti/e gli studenti/le studentesse che partecipano ai laboratori, utilizza spazi, strumenti e modalità di lavoro propri di ciascun linguaggio espressivo, come strumentazione ORFF, telecamere, macchine fotografiche, videoproiettore; il percorso laboratoriale inizia generalmente a fine ottobre e si conclude con la fine della scuola con una serata finale che presenta alle famiglie la sintesi dell'esperienza conclusa. Alla terza ora, in alcuni periodi dell'anno, vengono previsti dei moduli a tema, che coinvolgono anche le classi dell'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria e che hanno lo scopo di migliorare alcune abilità e sviluppare diverse competenze partendo dai bisogni, gusti e interessi degli/delle studenti/esse coinvolti.

[Il Laboratorio-teatro dell'Inclusione](#)



Il Laboratorio-teatro dell'Inclusione è realizzato sul plesso di via Possenti, coinvolge in attività pratico-laboratoriali altamente inclusive gli alunni/le alunne di varie classi insieme a quelli/e in condizione di disabilità che seguono una programmazione differenziata. Il laboratorio vuole incoraggiare e integrare tra loro molte forme espressive, coinvolgendo il più possibile gli alunni/le alunne con bisogni educativi speciali. Rappresenta un segmento dei PCTO per le classi terza e quarta coinvolte. Prevede la videoripresa del percorso e uno spettacolo corale di fine anno.

Progetto Orto: presente in entrambe le sedi dell'Istituto. Nella sede di Largo Marchesi è sviluppato in collaborazione con l'indirizzo Agrario. Le ore effettuate potranno essere inserite nei PCTO degli studenti/delle studentesse.

#### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Gli studenti/le studentesse con disabilità del triennio superiore che seguono il percorso differenziato partecipano al progetto di PCTO che prevede l'organizzazione di percorsi volti ad ampliare le competenze di ciascun alunno, anche in funzione di un orientamento in uscita dalla scuola. Al termine del percorso scolastico le competenze acquisite e verificate vengono certificate nell'Attestato delle Competenze.

La forte vocazione all'inclusione verso ogni tipo di bisogno educativo speciale è una delle caratteristiche qualificanti dell'istituto.

L'integrazione degli/delle alunni/e in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale viene realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli/delle alunni/e, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno/a-insegnante specializzato/a e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti/e gli/le alunni/e all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

#### Progetti PEZ (Progetti Educativi Zonali) e Progetti su Aree a Rischio

Attraverso i piani educativi zonali (PEZ) ed i progetti su Aree a Rischio si realizzano azioni nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità, degli alunni stranieri e degli studenti con DSA o altri BES.



L'Istituto è impegnato da sempre nella partecipazione ai bandi sulle tematiche dell'inclusione e della lotta alla dispersione e nel tempo ha collaborato a numerose iniziative del territorio che hanno riguardato tematiche relative all'inclusione.

#### Rapporti scuola-famiglia

Il dialogo della scuola con le famiglie rappresenta un elemento che caratterizza la trasparenza delle attività scolastiche e costituisce il presupposto per un confronto su di esse. Per queste ragioni tale dialogo è promosso e incoraggiato dal nostro istituto. Nella dialettica tra scuola e famiglie si costruisce inoltre la dimensione della partecipazione.

L'elezione dei rappresentanti dei genitori nei diversi organismi (Consiglio di classe e Consiglio di Istituto) è un momento essenziale di collaborazione fattiva alla vita della scuola. In tal modo, infatti, i genitori possono contribuire alle scelte strategiche relative alla didattica e all'organizzazione dell'istituto. La scuola si rende disponibile a favorire e supportare occasioni di incontro tra genitori, anche in forma di assemblee o riunioni.

I rapporti tra docenti e famiglie degli/delle alunni/e si strutturano secondo diverse modalità:

- al momento dell'iscrizione con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità;
- durante tutto l'anno scolastico.

Tranne i periodi immediatamente precedenti gli scrutini, ogni docente utilizza un'ora settimanale, normalmente, in orario antimeridiano per dare informazioni ai genitori sull'andamento didattico/disciplinare dei rispettivi figli.

In ogni caso, è inviato a metà quadrimestre un pagellino per il monitoraggio degli apprendimenti, nel caso della scelta del quadrimestre; negli anni in cui si sceglierà l'opzione trimestre/pentamestre, sarà compilato e comunicato un solo pagellino, a metà del secondo periodo, garantendo comunque efficaci forme di contatto scuola/famiglia nel corso di tutto l'anno scolastico. Ulteriori momenti comunicativi possono essere instaurati durante l'anno dai genitori con il/la coordinatore/trice della classe: nei casi in cui il Consiglio di classe ne ravvisi la necessità, il/la coordinatore/trice contatta tempestivamente e direttamente le famiglie.

Per rendere più definito il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie, è stipulato al momento dell'iscrizione, come previsto dalla normativa, un Patto educativo di corresponsabilità (visionabile sul sito al seguente link:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/6-Patto\\_corresponsabilita.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/6-Patto_corresponsabilita.pdf)

che riassume una serie di informazioni essenziali sulle regole di funzionamento delle attività scolastiche e sugli obblighi ed i limiti che derivano dal rapporto con studenti minorenni e maggiorenni.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

#### Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è un organo collegiale, composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, e da tutti/e i/le docenti dell'istituto. Delibera in materia didattica ed educativa, le sue attribuzioni sono stabilite dalla legge (si veda per questo il D.Lgs 279/94, Testo Unico sulla normativa scolastica, in part. l'art. 7).

#### Le Commissioni

Le commissioni sono articolazioni del Collegio dei docenti. Le attribuzioni e la sfera di competenza di ognuna di esse sono definite, all'inizio di ogni anno scolastico, dal Collegio stesso. Ogni commissione è coordinata da un docente coordinatore, generalmente designato dalla commissione stessa alla prima seduta.

La composizione delle attuali commissioni è riportata al seguente link:

[https://docs.google.com/document/d/1hGF9yh0tbCyCf63MfNIUKpg5nagVv5mKWriRXTh\\_QG0/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1hGF9yh0tbCyCf63MfNIUKpg5nagVv5mKWriRXTh_QG0/edit?usp=sharing)

#### I Dipartimenti

Il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti all'interno dei quali vengono individuati ogni anno i/le coordinatori/trici. I Dipartimenti definiscono le conoscenze, le abilità e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico per il raggiungimento del PECUP (Profilo Culturale e Professionale), formulano i criteri di valutazione e i criteri di scelta dei libri di testo per le successive deliberazioni dei Consigli di classe e del Collegio docenti.



### Il Consiglio d'istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto da 19 membri, delibera in materia organizzativa e finanziaria, con le attribuzioni e le competenze definite per legge (D.Lgs. 279/94, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, in part. all'art. 10, e il D.I. 129/18). Le funzioni e la composizione dell'attuale Consiglio d'istituto sono riportate nella specifica sezione del sito

<https://www.e-santoni.edu.it/la-scuola/organi-collegiali/consiglio-distituto/>

### Le Funzioni strumentali al Piano triennale dell'offerta formativa

Le Funzioni strumentali sono definite ogni anno dal Collegio dei docenti che individua le aree di intervento ed elegge i/le relativi/e docenti responsabili. Ciascuna funzione può essere assunta da uno/a o più docenti che devono appartenere al Collegio stesso. In questo a.s. il Collegio ha individuato 6 aree, coperte da 11 funzioni strumentali, che sono specificate poco oltre.

### I Coordinatori di classe

Ogni anno scolastico, per ciascuna classe, il Dirigente nomina i/le docenti coordinatori/trici di classe, con i compiti di presiedere le riunioni in assenza del dirigente, coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificandone in itinere la programmazione, e favorire il coordinamento educativo delle e dei docenti di classe.

### Il Comitato di valutazione

Le attribuzioni di quest'organo collegiale sono definite dal comma 22 della Legge 107/15 che ha modificato l'art. 11 del DLgs 297/94. Esso dura in carica 3 anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente scolastico. ( <https://www.e-santoni.edu.it/comitato-di-valutazione/> ).

### Periodo didattico

Nell'a.s. 2024/25: Quadrimestri; modificabile annualmente.



Figure e funzioni organizzative

#### Staff di Presidenza (per attività di supporto organizzativo e gestionale delle attività della scuola)

Dirigente scolastico: prof. Maurizio Berni

Prima collaboratrice del DS: prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti (responsabile sede di via Possenti);

Secondo collaboratore del DS: prof. Bruno Ferro (responsabile sede di largo Marchesi).

(con funzioni di collaborazione col DS per gli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali).

#### Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Prof.ssa Maria Gabriella Bonomi

Prof. Nicola Cappuccio

Prof.ssa Susanna Cintellini

Prof. Alberto Fonti

Prof.ssa Catia Mogetta

Prof.ssa Cinzia Roccasalva

Prof.ssa Francesca Russo

Prof.ssa Fiammetta Tanda

#### Funzioni Strumentali

FS PTOF e SUPPORTO AL LAVORO DOCENTE: prof. Nicola Cappuccio - prof.ssa Paola Selleri

FS EDUCAZIONE ALLA SALUTE: prof.ssa Paola Matteucci - prof. Mario Pilo



FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA: prof.ssa Chiara Dari - prof. Raffaele Gigliotti

FS ORIENTAMENTO IN USCITA e PCTO: prof. Silvio Gervasi - prof.ssa Alessandra Orlanza

FS SUPPORTO AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE: prof.ssa Rosa Feo - prof.ssa Giulia Gazzetta

FS AREA DISABILITA': prof. Cesare Bartolo De Pasquale

#### COORDINATORI/COORDINATRICI DI DIPARTIMENTO

AREA COMUNE UMANISTICO: prof.ssa Rosa Tommasi.

Sottodipartimenti: Insegnamento della religione cattolica: prof. Andrea Sereni

Diritto : prof.ssa Josephine Petramala

MATEMATICO: prof. Simone Coscetti

SOSTEGNO: prof. Cesare Bartolo De Pasquale

LINGUISTICO: prof.ssa Raffaella Mazzone

SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: prof. Nicola Cappuccio

Sottodipartimento di Scienze motorie: prof.ssa Margherita Dini

DIPARTIMENTI DI INDIRIZZO: BIOTECNOLOGIE: prof.ssa Maria Piro

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO: prof.ssa Fiammetta Tanda

AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA: prof.ssa Rosalba Saba

SISTEMA MODA: prof.ssa Maria Chiara Doveri

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE-OSS: prof. Silvio Gervasi

OPERATORE DEL BENESSERE: prof.ssa Carmela Tessitore

I coordinatori: Presiedono le riunioni dei dipartimenti in assenza del DS. Svolgono attività di



coordinamento dei rispettivi dipartimenti.

Responsabili di laboratorio

FISICA Possenti: Prof.ssa Stefania Cappelli;

CHIMICA Possenti (biennio e triennio): Prof. Davide Palamara;

ANATOMIA E MICROBIOLOGIA: Prof. Raffaele Gigliotti;

MODA: Prof.ssa Maria Chiara Doveri;

INFORMATICA Possenti: Prof. Nicola Cappuccio;

METODOLOGIE OPERATIVE: Prof. Silvio Gervasi;

IDROPONICA E SCIENZE Marchesi: Prof. Renato Sciutti ;

INFORMATICA aula 15 Marchesi e lab. Mobile: Prof. Nicola Cappuccio;

INFORMATICA aula 12 Marchesi: Prof. Nicola Cappuccio;

CHIMICA E FISICA Marchesi: Prof. Bruno Ferro;

COSTRUZIONI: Prof.ssa Patrizia Pieroni;

TOPOGRAFIA E FABLAB Marchesi: Prof.ssa Daniela Basile;

TECNICHE ESTETICHE E MASSAGGIO: Prof.ssa Sandra Pugliesi;

SPARKLAB Possenti: Prof. Raffaele Gigliotti;

MECCANICA Marchesi: Prof. Renato Sciutti.

#### Staff per il supporto digitale

Animatore digitale prof. Nicola Cappuccio

Team digitale: prof.ssa Daniela Basile; prof.ssa Giulia Fidanza; prof.ssa Catia Mogetta; .A. Rita Cacelli;  
A.A. Sara Giorgi.



Coordinatrice per l'Educazione civica: prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti

Docenti tutor per l'orientamento (con compiti previsti dalle Linee Guida dell'Orientamento): prof.ssa Cristina Bartoli; prof. Massimo Piero Buccheri; prof.ssa Rosina Critelli; prof. Bruno Ferro; prof. Alberto Fonti; prof.ssa Giulia Gazzetta; prof. Raffaele Gigliotti; prof.ssa Paola Matteucci; prof.ssa Agata Concetta Mirabella; prof.ssa Rosalba Saba.

Docente orientatrice: prof.ssa Giulia Gazzetta (con compiti previsti dalle Linee Guida per l'orientamento).

Team antibullismo/emergenza

prof. Maurizio Berni (Dirigente scolastico);

prof.ssa Susanna Cintellini (membro del team);

prof.ssa Giada Dal Canto (referente);

prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti (membro del team);

prof.ssa Letizia Pratesi (membro del team);

prof.ssa Cinzia Roccasalva (membro del team);

Referenti di indirizzo per l'orientamento in entrata

prof. Renato Sciutti (indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria);

prof. Davide Palamara (indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie );

prof.ssa Letizia Allegretti (indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio);

prof.ssa Carmela Tessitore (indirizzo: Operatori del benessere);

prof. Silvio Gervasi (indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale);



prof.ssa Susanna Bucchioni, prof.ssa Marcella Giuffrida, prof.ssa Silvia Gori (Sostegno)

N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione)

prof. Maurizio Berni (Dirigente Scolastico);

prof. Nicola Cappuccio (Referente Invalsi, F.S. Ptof e supporto al lavoro docente);

prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti (prima collaboratrice del DS);

prof. ssa Letizia Pratesi (area sostegno);

prof.ssa Paola Selleri (F.S. Ptof e supporto al lavoro docente).

Comitato di Valutazione

prof. Maurizio Berni (dirigente scolastico);

Melania Boemio (docente);

Susanna Bucchioni (docente);

Orsetta Susanna Innocenti (docente);

Barbara Bonanni (componente genitori);

Angelica Lagordi (componente studentesca).

Coordinatori/Coordinatrici di classe (in numero di 43; si omette l'elenco nominativo).

Compiti: Presiedono i consigli di classe in assenza del DS; Gestiscono il rapporto con i genitori per problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; predispongono, insieme alle/ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale del Consiglio di classe, tenuto conto della situazione di partenza. In generale: svolgono attività di coordinamento di tutte le azioni poste in essere dal consiglio di classe in ambito didattico-educativo.



Incarichi organizzativi per la gestione del sostegno:

Sede di Largo Marchesi:

Prof. Giuliano Cannoletta (Formulazione dell'orario in coordinamento con l'assistenza specialistica)

Prof. Andrea Gemignani, prof.ssa Alessandra Lorenzoni, prof.ssa Rossella Vetere (sostituzioni giornaliere per le assenze di docenti di sostegno)

Sede di via Possenti:

Prof.ssa Marcella Giuffrida (Formulazione dell'orario in coordinamento con l'assistenza specialistica, sostituzioni giornaliere per le assenze di docenti di sostegno e più in generale referente di sede per il sostegno)

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Elenco delle cattedre/classi di concorso dei/delle docenti in servizio presso l'Istituto nell'a.s. 2024/2025

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

Cattedre totali: 1

Attività realizzata: organizzazione, potenziamento, supporto didattico, progettazione, coordinamento

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Cattedre totali: 16

Attività realizzata: Insegnamento, Potenziamento, Organizzazione, Progettazione, Coordinamento

A015: DISCIPLINE SANITARIE

Cattedre totali: 6

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, coordinamento



A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Cattedre totali: 3

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Cattedre totali: 1 (potenziamento)

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A020 - FISICA

Cattedre totali: 1

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione

A021 - GEOGRAFIA

Cattedre totali: 1 (cattedra orario esterna)

Attività realizzata: insegnamento, progettazione

A026 - MATEMATICA

Cattedre totali: 3

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA

Cattedre totali: 6



Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Cattedre totali: 5

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI/TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Cattedre totali: 5

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Cattedre totali: 1 (+1 cattedra orario esterna)

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Cattedre totali: 2

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Cattedre totali: 1

Attività realizzata: insegnamento



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Cattedre totali: 6

Attività realizzata: insegnamento, potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A048 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Cattedre totali: 5

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Cattedre totali: 4

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE

Cattedre totali: 4

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

Cattedre totali: 1

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)

Cattedre totali: 2

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento



AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

Cattedre totali: 8

Attività realizzata: insegnamento, potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Cattedre totali: 76

Attività realizzata: insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

B003 - LABORATORI DI FISICA

Cattedre totali: 1

Attività realizzata: insegnamento, progettazione

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Cattedre totali: 3

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento

B012 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DI CHIMICA E MICROBIOLOGIA

Cattedre totali: 5

Attività realizzata: insegnamento, progettazione, coordinamento

B014 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI



Cattedre totali: 2

Attività realizzata: insegnamento, organizzazione, progettazione

B016 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Cattedre totali: 2

Attività realizzata: insegnamento, progettazione

B017 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

Cattedre totali: 2

Attività realizzata: insegnamento, progettazione

B018 - LABORATORI DI SCIENZA E TECNOLOGIA TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Cattedre totali: 1

Attività realizzata: insegnamento, progettazione

B023 - LABORATORI NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Cattedre totali: 3

Attività realizzata: insegnamento, coordinamento, progettazione

B029 - GABINETTO FISIOTERAPICO

Cattedre totali: 2

Attività realizzata: insegnamento, progettazione



#### TECNICHE ESTETICHE

Cattedre totali: 4

Attività realizzata: insegnamento, progettazione

#### INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Cattedre totali: 3

Attività realizzata: insegnamento, progettazione, coordinamento

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Dott. Vito Gioacchino Giuliana

(con attività di Direzione e Coordinamento delle attività amministrative; gestione del Personale ATA)

##### Ufficio protocollo

Ass. amm.va Antonella Tuccillo

Protocollo della posta (in formato cartaceo o digitale) in entrata e uscita; smistamento della posta in entrata agli uffici interessati.

##### Ufficio Didattica

Ass. amm.va Rita Cacelli (responsabile dell'ufficio)

Ass. amm.va Sara Giorgi

Pratiche relative alle iscrizioni, alla frequenza, agli scrutini ed esami degli alunni e delle alunne; passaggi tra corsi diversi e scuole diverse; monitoraggi; gestione delle utenze del registro elettronico; in generale: tutte le pratiche inerenti gli aspetti amministrativi della didattica



### Ufficio per il personale

Ass. amm.va Annalisa Giorgolo (responsabile dell'ufficio)

Ass. amm.va Roberta Malvezzi

Documentazione riguardante lo stato giuridico di tutto il personale; gestione assenze, permessi, convocazioni per supplenze, interPELLI, decreti di convalida/rettifica punteggi; graduatorie interne del personale; in generale: tutto ciò che concerne la gestione amministrativa dei rapporti di lavoro del personale

### Ufficio Amministrazione

Ass. amm.va Manuela Ferroni

Ass. amm.va Domenica Santonastaso (responsabile dell'ufficio)

Attività negoziale, contratti per prestazioni d'opera, attività amministrative relative al Programma Annuale (predisposizione, attuazione, variazioni, consolidamento, consuntivo); ricostruzioni di carriera, pratiche pensioni. In generale: tutto ciò che concerne la gestione economica dell'Istituzione scolastica

### ORGANIZZAZIONE ASSISTENTI TECNICI

#### Laboratori di chimica e biologia

Alessandra Calandra (sede di Largo Marchesi)

Federica Chiantese (sede di Largo Marchesi)

Sara Franceschelli (sede di via Possenti)

Donatella Torre (sede di via Possenti)

#### Laboratori di informatica



Rossano Marconcini (sede di via Possenti)

Francesca Taormina (sede di Largo Marchesi)

Maria Ansante (sede di Largo Marchesi)

UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO (URP)

CS Donatella Sartini

CS Monica Zari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### Rete di ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Per maggiori informazioni: <https://ambito18.altervista.org/>

#### Rete per la filosofia e la didattica della filosofia

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: L'istituto fa parte della rete interistituzionale tra alcune istituzioni scolastiche



della regione Toscana e il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. La rete ha lo scopo di realizzare un'ampia sinergia didattica, scientifica e amministrativo-gestionale tra le istituzioni scolastiche e il Dipartimento al fine di promuovere una riflessione teorica e metodologica sull'insegnamento della Filosofia in tutti i suoi diversi ambiti, lo sviluppo e la progettazione di una didattica innovativa delle discipline filosofiche, favorire il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, il Dipartimento e tutti gli altri soggetti eventualmente interessati a favorire la diffusione della Filosofia, in tutte le sue diverse forme, come strumento conoscitivo volto alla crescita delle studentesse e degli studenti e come premessa indispensabile alla costruzione di una cittadinanza critica e consapevole.

### Rete professionalmente... insieme

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: risorse professionali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: Rete di scopo che unisce gli istituti professionali in ambito socio-sanitario sul territorio nazionale. Ha tra i suoi scopi un'attività di supporto all'accompagnamento della riforma dell'indirizzo professionale previsto nel DLgs 61/2017.

Per maggiori informazioni: <https://rete-nazionale-sanita-assistenza-sociale.it/rete-professionalmente-insieme/>

### Rete Progetto "GASP! - Gruppi Artistici Scuole Pisane"

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale, Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti : Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: L'Istituto fa parte della rete "GASP! - Gruppi Artistici Scuole Pisane" insieme



all'IPSAR Matteotti (capofila) e il Liceo Carducci di Pisa, con lo scopo di condividere le esperienze laboratoriali già svolte, sfruttando le possibili sinergie fra i tre istituti scolastici per offrire un'educazione artistica, teatrale e musicale anche alle studentesse e gli studenti che frequentano scuole che non prevedono la musica e le arti performative nel proprio curriculum. Il progetto si propone di facilitare i processi di inclusione attraverso le espressioni artistiche di varia natura, mettendo al centro il protagonismo studentesco e l'arricchimento socioculturale.

### Rete "Piano delle arti" - progetto regionale "Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale"

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo

Approfondimento: L'Istituto fa parte della rete regionale "Piano delle arti", con capofila il Liceo Carducci di Pisa. La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - promuovere la diffusione in sinergia dei temi della creatività e dei vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione; - condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artísticosuonistica; - instaurare una stretta collaborazione con enti del sistema coordinato del Piano delle Arti (ivi compresi gli enti del terzo settore accreditati).

### Rete nazionale e regionale degli istituti agrari - Re.N.Is.A.

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale, Interlocuzione istituzionale

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti coinvolti: altre scuole, Enti di ricerca, Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Approfondimento: Rete di scopo degli istituti agrari che unisce gli istituti agrari sul territorio nazionale. L'Istituto fa parte della rete nazionale e della sottorete regionale. Per maggiori informazioni: <https://www.agro-polis.it/>



Rete progetto "Toscana Musica"

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti, Altre scuole, Università, Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento : Il Progetto Regionale Toscana Musica è un'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Convenzione tra l'Istituto e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) per il percorso OSS

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: AOUP

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner in convenzione di accordo

Approfondimento: Convenzione di accordo tra l'istituto, la ASL Toscana Nord Ovest e l'AOUP, in accordo con la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, per la realizzazione di un percorso integrato che permette agli studenti/alle studentesse del corso SSAS di conseguire la qualifica professionale di OSS.

Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche, Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali



Soggetti Coinvolti: Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: L'Istituto è accreditato come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana con codice di accreditamento IS0059 ed è in possesso della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001:2015 rilasciata dall'Ente di certificazione SQS (associazione svizzera di sistemi di Qualità e di Management). L'Agenzia formativa annovera tra le proprie attività prevalenti quelle di progettazione, coordinamento, docenza nell'ambito di progetti formativi gestiti in collaborazione con Enti pubblici e privati, e altre Agenzie formative operanti sul territorio e nella Regione Toscana. In particolare l'Agenzia si occupa di: - corsi di formazione professionale per studenti in obbligo formativo fino a 18 anni; - progetti di formazione finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (F.S.E); - progettazione ed erogazione di corsi di formazione di qualificazione e riqualificazione professionale, in una prospettiva fortemente interrelata con il mondo del lavoro, rivolta a soggetti occupati, lavoratori dipendenti e soggetti con contratti di lavoro atipici, apprendisti, disoccupati ed è direttamente finalizzata all'inserimento in attività lavorativa.

### Polo tecnico-professionale "Agralpi"

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale, Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.), Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila Polo Tecnico Professionale

Approfondimento: L'istituto dal 2015 è capofila di "Agralpi" il Polo Tecnico Professionale per la filiera Agribusiness nel settore agroalimentare pisano per creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità. Il Polo è composto da: Scuole: IIS "Santoni", ITCG "Fermi" (Pontedera), IPSSAR "Matteotti" (Pisa); Agenzie formative: Cescot, Copernico e Agricoltura e Vita, Etruria Srl; Imprese: Cooperativa Sociale PonteVerde Onlus, Consorzio Toscana Saponi Italian Food and Wine, Caseificio Busti, Oleificio Monti Pisani, Il Catrino, Podere Spazzavento e Fattoria Tommasi, Cooperativa Sociale Ponteverde ONLUS; Associazioni di categoria: Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, ConfAgricoltura, ConfArtigianato, Confesercenti; Fondazione Istituto Tecnico Superiore E.A.T. – Eccellenza Agro-Alimentare Toscana; Amministrazione Provinciale.



Fondazione Vita - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della Vita

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale, Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.),  
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: L'istituto fa parte di una ATS (associazione temporanea di scopo) finalizzata alla costituzione di un ITS (Istituto Tecnico Superiore), censito dalla Regione Toscana, che ha la finalità di erogare corsi di formazione alternativi a quelli universitari attraverso percorsi di specializzazione tecnica nell'ambito delle nuove tecnologie della Vita. Per maggiori informazioni:

<https://www.itsvita.it/>

Fondazione Istituto Tecnico Superiore E.A.T.

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale, Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.),  
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: L'istituto fa parte di una ATS (associazione temporanea di scopo) finalizzata alla costituzione di un ITS (Istituto Tecnico Superiore), censito dalla Regione Toscana, che ha la finalità di erogare corsi di formazione alternativi a quelli universitari, attraverso percorsi di specializzazione tecnica nell'ambito agroalimentare. Per maggiori informazioni: <https://fondazione-eat.it/>

Rete TAM - RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI DEI SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche, Orientamento

Risorse condivise: Risorse professionali



Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: consultare il sito <https://www.retetam.it/>

Rete Nazionale BIOTECH - Istituti Tecnici Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: Consultare il sito <https://www.retebiotech.it/>

Rete SPS Rete di Scuole che Promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale, Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali: Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole, ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento: <https://www.retespstoscana.it/>

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, l'istituto si è dato mandato di proseguire nell'intento di dare maggiore evidenza alla formazione continua in atto nella scuola, ivi compresa l'autoformazione. Si propongono percorsi di formazione di vario genere, con particolare riguardo alle competenze in ingresso necessarie al ruolo o all'incarico di appartenenza, e ai processi di riforma in atto, anche valorizzando le competenze del personale interno in qualità di formatore.



Rientra nelle attività di formazione continua quella sulla didattica con le tecnologie, nella modalità già sperimentata di "Apprendimento in azione", che meglio si adatta all'individualizzazione dei bisogni formativi e permette l'applicazione immediata sul campo di ciò che si apprende, creando nuovi e più elevati bisogni formativi. Fermo restando il valore della formazione con scelte individuali e dell'autoformazione, l'Istituto ha individuato alcune aree prioritarie di intervento formativo: Metodologie di insegnamento e di apprendimento In coerenza con quanto sopra evidenziato, la lista (non esaustiva) di settori su cui intervenire viene integrata come segue: riflessioni sulla didattica interdisciplinare (con possibilità di costruzione, sperimentazione e valutazione di percorsi interdisciplinari) modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

### Competenze di cittadinanza e percorsi di educazione civica

Si propongono percorsi di formazione, interna e coordinata in rete, per il nuovo curriculum di educazione civica, anche con il supporto delle risorse presenti e liberamente accessibili nel portale Moodle dell'Istituto, all'indirizzo:

<http://www.e-santoni.org/moodle29/course/view.php?id=12> (cliccare su "login come ospite").

### Formazione sui processi di riforma in atto e sulle relative nuove figure professionali

Sarà favorita la modalità della ricerca formativa, valorizzando i percorsi laboratoriali di autoformazione già in essere nell'istituto.

### Formazione specifica su singoli ambiti

La formazione consiste nella partecipazione a convegni e seminari di soggetti qualificati (università, istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, ecc.) o accreditati (enti di formazione inseriti in un apposito elenco ai sensi della Direttiva n. 170/2016), ovvero di associazioni professionali; i temi possono spaziare dagli approfondimenti della ricerca disciplinare, a quella metodologico-didattica, oppure riguardare aspetti trasversali delle professionalità operanti nella scuola.

### Formazione sulla sicurezza

Corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.



#### Formazione sulla privacy

Formazione obbligatoria in materia di privacy .

#### Modalità e strumenti per la valutazione dei percorsi formativi

Il percorso formativo sarà condotto anche alla luce di metodologie di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per quanto riguarda il personale ATA, all'interno del piano di annuale predisposto dal DSGA è individuato uno specifico piano di formazione. Le principali aree di formazione del personale ATA riguardano i processi di dematerializzazione, le funzioni gestionali amministrative, la formazione sulla sicurezza, la preparazione sulle nuove strumentazioni presenti nei laboratori.

Fermo restando il valore della formazione con scelte individuali e dell'autoformazione, l'Istituto ha individuato alcune aree prioritarie di intervento formativo:

#### Formazione sulla sicurezza

Corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### Formazione sulla privacy

Formazione obbligatoria in materia di privacy .

#### Formazione servizi web

Incontri con gli addetti alla formazione sui servizi informatici della scuola per la dematerializzazione dei processi amministrativi: bilancio, personale, alunni, etc.

#### Autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria digitale"

Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria Digitale".



Formazione specifica su singoli ambiti

La formazione consiste nella partecipazione a convegni e seminari su aspetti specifici del settore tecnico o amministrativo.